

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: studiolegalespascucci@gmail.com
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org



Roma, 29 luglio 2026

Spett.le
Conservatorio di Musica “Umberto Giordano”
Piazza Vincenzo Nigri, 13
Foggia (71121)
c.a. **Ministero dell’Istruzione e del Merito**
Ministero dell’Università e della Ricerca

Trasmesso a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

conservatoriofoggia@pec.it;
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;
ads.ba@mailcert.avvocaturastato.it.

Oggetto: Richiesta di pubblicazione per notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 4, c.p.a. – Ricorso TAR Puglia Bari R.G. n. 719/2026 – Rossanna Tomassi / Ministero dell’Istruzione e del Merito – Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” di Foggia.

Il sottoscritto Avv. Silvio Pascucci (C.F. PSCSLV90L12H501Q – PEC silviopascucci@ordineavvocatiroma.org) con studio in Roma, Via Piave n. 66, iscritto all’Albo degli Avvocati dell’Ordine di Roma, in qualità di difensore della Prof.ssa Rossanna Tomassi (C.F. TMSRSN61M56H501Y), nata a Roma (RM) il 16 agosto 1961, **in ottemperanza all’Ordinanza n. 922 del 20 luglio 2026, adottata dal Tar Puglia nell’ambito del giudizio RG. n. 719/2026** (di seguito, l’“*Ordinanza*”)

CHIEDE

Che Codesto Spett.le Conservatorio pubblichi l’avviso e gli altri allegati alla presente istanza sul proprio sito web istituzionale.

Si chiede, inoltre, di rilasciare allo Scrivente un attestato relativo all’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della Ordinanza, dell’elenco nominativo dei controinteressati, dell’avviso, reperibile in un’apposita sezione del sito denominata “Atti di notifica”, con la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta.

Si avverte, infine, che l’avviso dovrà essere mantenuto online sino alla sentenza definitiva.

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: studiolegalespascucci@gmail.com
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org

Con osservanza,

Avv. Silvio Pascucci

Si allega:

- A)** avviso per pubblici proclami;
- B)** copia del ricorso e dei motivi aggiunti;
- C)** copia della Ordinanza n. 922 del 20 luglio 2026, adottata dal Tar Puglia nell'ambito del giudizio RG. n. 719/2026;
- D)** elenco nominativo dei controinteressati, identificati in tutti i soggetti partecipanti alla selezione pubblica per cui è causa.

AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – BARI Sez. I[^] – Ricorso R.G. n. 719/2026

Ricorrente: Rossanna Tomassi

Amministrazioni intimare:

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia

Provvedimenti impugnati:

- graduatoria definitiva (prot. n. 3449 del 30 marzo 2026) relativa alla procedura di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel settore artistico-disciplinare **AFAM018/Pianoforte**, pubblicata in data 30 marzo 2026;
- ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.

Controinteressati: tutti i soggetti partecipanti alla selezione pubblica per cui è causa, come da elenco nominativo riportato di seguito.

*

Si evidenzia che:

1. lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (n. R.G. 719/2026) e dell'anno di deposito (2026) nella sezione "Ricerche" "Ricorsi", rintracciabile all'interno della sottosezione "TAR Puglia - Bari" della sezione TAR (Tribunali amministrativi regionali);
2. con l'Ordinanza n. 922/2026 del 20 luglio 2026, il Tar Puglia, Bari, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami e che la presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione della predetta ordinanza;

Si riporta, di seguito, l'indicazione nominativa dei controinteressati, identificati in tutti i soggetti partecipanti alla selezione pubblica per cui è causa, oltre che il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti.

*

ELENCO NOMINATIVO DEI CONTROINTERESSATI

1. Aiello Gabriele
2. Al Deek Omar
3. Alberti Sabrina
4. Amato Mattia
5. Amoresano Sara
6. Anatasio Carmen
7. Andreoli Sofia

8. Andri Matteo
9. Antonova Anna
10. Argentieri Gianpaolo
11. Baglieri Paolo
12. Baldaccini Ilaria
13. Barbato Francesca
14. Barison Beatrice
15. Bartolucci Sara
16. Basile Giovanna
17. Bauleo Andrea
18. Bellini Anna-Lisa
19. Belpassi William
20. Bene Rosamaria
21. Benignetti Michele
22. Bertotto Francesco
23. Bertulli Lavinia
24. Bevilacqua Matteo
25. Biagioli Chiara
26. Bianchi Alessandro Costantino
27. Bianco Fabio
28. Bistarelli Alessandro
29. Blasio Gianluca
30. Bocchino Floriano
31. Boccuzzi Benedetto
32. Boggian Tommaso
33. Bolognesi Giorgio
34. Bonatesta Arianna
35. Bonazzo Antonio Gabriele
36. Bonfilio Pietro
37. Bonfitto Chiara
38. Bordin Elisa
39. Bordonaro Ivana
40. Bortoluzzi Luca
41. Borzillo Luigi
42. Brancale Nicoletta
43. Bricchetto Federico
44. Bruno Paolo
45. Bucaioni Federico
46. Budano Paola
47. Buglione Felice
48. Cabras Matteo
49. Cafaro Stefania
50. Calabro' Marcello
51. Calla' Dario
52. Campanini Stefano
53. Candelieri Grazia

54. Candotti Michelle
55. Cannata Andrea
56. Capannolo Gianluca
57. Capone Alessandro
58. Capotorto Domenico
59. Carafa Clarissa
60. Caragiulo Annastella
61. Carcano Gabriele
62. Cardilli Giovanni
63. Cardillo Tania
64. Cardinale Lucia
65. Carmina Dario
66. Caroli Vitantonio
67. Catalano Alfonso Maria
68. Cava Davide
69. Cavalleri Ilaria
70. Cecchin Mauro
71. Cesarano Davide
72. Chiapella Arzani Caterina
73. Chiga Camilla
74. Chindamo Andrea
75. Chinellato Michele
76. Chines Alberto
77. Ciaccio Antonino
78. Ciancio Allegra
79. Ciancio Roberta
80. Cianciullo Sara
81. Ciprietti Alessio
82. Ciruolo Enzo
83. Conte Benedetta
84. Coppin Guido Orso Maria
85. Cori Beatrice
86. Costa Sergio
87. Costantini Luna
88. Costantino Ilaria
89. Costoli Nicole
90. Coviello Aurelio Vincenzo
91. D'Aloi Giuseppe
92. D'Amato Andrea
93. D'Angelo Raffaele
94. Daniele Gianluigi
95. Daniele Giuseppe Marco
96. D'ascenzo Michele
97. De Angiolini Matilda
98. De Carlo Gabriele
99. De Migno Lidia
100. De Napoli Isenarda
101. De Nisi Giordano
102. De Pasquale Antonia

103. De Quarto Chiara
104. De Santi Stefania
105. Del Gobbo Alessandro
106. Del Vecchio Giancarlo
107. Desiderio Teresa
108. Di Bari Filippo
109. Di Crescenzo Chiara
110. Di Gennaro Alessandra
111. Di Lecce Cristina
112. Di Napoli Roberto
113. Di Pasquale Emilia
114. D'Ippolito Pierluigi
115. Domenichiello Bruna
116. D'Onofrio Antonello
117. Doria Miglietta Giovanni
118. Evangelista Pasquale
119. Fabrizi Michele
120. Faccini Betsabea
121. Faccini Elia
122. Falciani Alessio
123. Famiglietti Giuseppina
124. Farabella Quirino
125. Faragli Gianluca
126. Fazio Michele
127. Feola Carlo
128. Ferlito Federico
129. Ferrando Sarah
130. Fiore Anna
131. Florio Vincenzo
132. Fontana Michele
133. Forlenza Tullio
134. Francescon Leonardo
135. Franco Ludovica
136. Fulimeni Jacopo
137. Furio Vincenzo
138. Gaccione Lorena
139. Galassi Vincenzo Antonio
140. Galullo Monica Pia
141. Gatto Dario
142. Gatto Livia
143. Gatto Pietro
144. Gavryliuk Olga
145. Gemmiti Fabio
146. Gemmiti Sandro Luciano
147. Gesuato Elisabetta
148. Giambersio Donatello
149. Giliberti Marco
150. Giordani Martina
151. Giordano Achille

152. Giorgetti Matteo
153. Gitto Salvatore
154. Giuliano Lucia
155. Golofit Katarzyna
156. Gorgoni Patrizia
157. Granieri Arianna
158. Grano Francesco
159. Grillo Luisa
160. Groppello Mattia
161. Grotto Massimiliano
162. Guerrieri Michele
163. Iacovelli Federica
164. Ieracitano Luca
165. Indelicato Nicolo'
166. Internullo Francesco
167. Iorio Giovanni
168. Iozzelli Beniamino
169. Iunco Federico
170. Jace Andrea
171. Kapinkovska Teodora
172. Lapedota Sergio
173. Laura Gabriele
174. Lazzari Giorgio
175. Leone Bruno Francesco
176. Librale Simone
177. Licchetta Alessandro
178. Licinio Laura
179. Lo Bianco Maria Concetta
180. Lobefaro Greta Maria
181. Loisi Vincenzo
182. Lombardi Johnny
183. Lorenzini Mattia
184. Losito Nicola
185. Madrigal Soto Marcos Raul
186. Maganzani Tommaso
187. Malandrini Manuel
188. Manca Ester Maria Grazia
189. Mancini David
190. Mantovani Marco
191. Manzo Alberto
192. Marchesin Iuri
193. Marrone Luigi
194. Martuccio Marco
195. Marzorati Elisa
196. Mascetti Danilo
197. Mascia Giovanni
198. Masera Samuele
199. Masi Francesco
200. Matarazzo Antonio

201. Mazzeo Raimondo
202. Mazzonetto Francesco
203. Mazzonetto Ida Antonia
204. Meletti Rosanna
205. Mennini Alessandro
206. Merlin Cinzia
207. Merolla Lucrezia
208. Metafune Sara
209. Micheli Gabriele
210. Micieli Ruben
211. Misuraca Emanuele
212. Monaco Leone
213. Monopoli Massimiliano
214. Monti Federica
215. Monza Elena Maria
216. Moretti Letizia
217. Morici Anna Maria
218. Mormandi Valeria
219. Moro Sara
220. Mosca Claudio
221. Mossali Josef Edoardo
222. Mostacci Alessandra
223. Motta Francesco
224. Munteanu Ramona Elena
225. Murgia Adriano
226. Napoleoni Andrea
227. Natale Riccardo
228. Ninno Irene
229. Notarnicola Matteo Emanuele
230. Nuzzello Evelyn
231. Odifredi Tommaso
232. Olivieri Giulia
233. Oppedisano Roberto
234. Ottaviano Antonio
235. Pagnotta Luca
236. Pandolfi Roberta
237. Pantani Nicola
238. Paradiso Lucia
239. Partipilo Annarosa
240. Pasquini Elisa
241. Pastore Ottavia Valentina
242. Pavani Alberto
243. Pellecchia Francesco Mattia
244. Perciaccante Massimo
245. Peresson Paola
246. Pertini Francesco
247. Persi Giulia
248. Petrarca Raffaele
249. Petrone Alessia

250. Petrucci Jacopo
251. Picci Modesto
252. Pilla Arnese Camilla
253. Piredda Filippo
254. Pirrotta Teresa Maria
255. Pisanu Giovanni-Andrea
256. Pische Federico Giovanni
257. Pone Lorenzo
258. Porto Paolo
259. Pregelj Mojca
260. Privitera Antonio
261. Privitera Fabrizio
262. Profeta Valeria
263. Puglielli Daniele
264. Puig I Gomez Marta
265. Pulsoni Marianna
266. Racioppi Elisa
267. Raddato Francesco
268. Redigonda Andrea
269. Rezzaro Elena
270. Riccio Andrea
271. Rigano Livia
272. Rigato Nicola
273. Rigoni Anna
274. Rizov Martin
275. Rizza Chiara
276. Rizzo Anna
277. Rizzo Emanuele
278. Rossetti Virginia
279. Ruggiero Leonardo
280. Ruiz De Ballesteros Stefano
281. Rumici Elisa
282. Russo Giulia
283. Sacher Luca
284. Salemme Flavia
285. Salhi Amir
286. Sammiceli Simone
287. Santi Margherita
288. Scafarella Paolo
289. Scali Umberto Giorgio Maria
290. Scalzo Maria
291. Sebastiani Matteo
292. Sellitri Sabina
293. Sgarbanti Simone
294. Shaklev Andrej
295. Shirvani Sara
296. Simoni Alessandro
297. Sinicropi Ilaria
298. Slijepcevic Milan

- 299. Smaldone Antonio
- 300. Sorrentino Maria Rosaria
- 301. Soviero Claudio Luigi
- 302. Stallone Alessandra
- 303. Stella Ilenia
- 304. Surdi Davide
- 305. Tacchini Samuele
- 306. Tamburelli Andrea
- 307. Tamburello Ileana
- 308. Tashko Kostandin
- 309. Taurisano Ylenia
- 310. Tenisci Filippo
- 311. Terzano Daniele Giuseppe
- 312. Tirone Salvatore
- 313. Tomassetti Danila
- 314. Tomassi Rossana
- 315. Toniolo Giulia
- 316. Tornabene Eric
- 317. Tropea Francesco
- 318. Trovato Alessandro
- 319. Turchi Massimiliano
- 320. Tuttolomondo Giusy Ines
- 321. Vaccarella Salvatore
- 322. Valbonesi Viller
- 323. Villa Stefano Angelo
- 324. Villani Debora
- 325. Virgili Domenico
- 326. Vorzitelli Roberta
- 327. Wegher Eleonora
- 328. Zagni Raffaella
- 329. Zanghi' Alessia
- 330. Zentilin Paolo
- 331. Zuddio Ferdinando

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: spascucci@integrati.it
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA PUGLIA
SEDE DI BARI**

*

RICORSO

Per: la **Prof.ssa Rossanna Tomassi** (C.F. TMSRSN61M56H501Y), nata a Roma (RM) il 16 agosto 1961, rappresentata e difesa dall'Avv. Silvio Pascucci (C.F. PSCSLV90L12H501Q) ed elettivamente domiciliata presso il Suo studio in Roma, Via Piave, n. 66, (Fax: 0636003838; pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org), giusta procura da considerarsi apposta in calce al presente atto (di seguito, anche solo, la “**Professoressa**” o la “**ricorrente**”);

- *ricorrente*

CONTRO

il **Conservatorio di Musica “Umberto Giordano”** (C.F. 80030420717) con sede legale in Foggia (71121), Piazza Vincenzo Nigri, 13, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (di seguito, il “**Conservatorio**” o “**resistente**”);

il **Ministero dell’Università e della Ricerca** (C.F. 96446770586), in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall’Avvocatura dello Stato;

- *resistenti*

della **Prof.ssa Anna Antonova** (C.F. NTNNA91C45Z154T) nata il 5 marzo 1991 in Biisk (Federazione Russa) e residente in Marino (RM), Strada statale 140, n. 5 – lett. A;

- controinteressata

**PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE CAUTELARI,**

- della graduatoria definitiva (prot. n. 3449 del 30 marzo 2026) relativa alla procedura di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel settore artistico-disciplinare AFAM018/Pianoforte, pubblicata in data 30 marzo 2026 (**doc. 1**);
- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.

CON CONSEGUENTE ORDINE PER L'AMMINISTRAZIONE

- di procedere alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente con attribuzione del corretto punteggio, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando;
- nonché, ove ritenuto necessario, di demandare tale rinnovazione ad una Commissione in diversa composizione.

**CON RISERVA DI FORMULARE MOTIVI AGGIUNTI ED
ISTANZA DI RISARCIMENTO DEI DANNI**

* * *

FATTO

1. La Prof.ssa Rossana Tomassi è pianista di rilievo internazionale, formatasi presso il Conservatorio “*Santa Cecilia*” di Roma – ove ha conseguito giovanissima il diploma con il massimo dei voti, perfezionando altresì i propri studi in Pianoforte, Composizione e Direzione d’Orchestra – ed insegna nel Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” sin dall’anno accademico 2021/2022.

Nel corso della sua eccellente carriera, la Professoressa ha svolto un’intensa e continuativa attività concertistica a livello mondiale,

esibendosi – in qualità di solista e con orchestra – presso istituzioni e teatri di primario prestigio nel panorama internazionale (tra cui *Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, New York University, Teatro Colón di Buenos Aires*).

La ricorrente, inoltre, ha partecipato a *festival* di assoluto rilievo – tra cui a mero titolo esemplificativo, il Festival Pianistico Internazionale “*Arturo Benedetti Michelangeli*” – ed è stata protagonista di *recital* presso sedi istituzionali e culturali di eccellenza, distinguendosi altresì per iniziative di elevato valore simbolico e culturale (*i.e.* il concerto tenuto a Teheran su invito dell’Ambasciata d’Italia) ⁽¹⁾.

In definitiva, la Prof.ssa Rossana Tomassi rappresenta un’artista di fama mondiale, il cui profilo si colloca ai massimi livelli del panorama pianistico internazionale.

*

2. Con **bando prot. n. 8870 del 30 settembre 2025** (doc. 2), il Conservatorio di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia ha indetto una procedura selettiva per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel **settore artistico-disciplinare AFAM018 – Pianoforte**.

3. Successivamente alla pubblicazione del bando, l’Amministrazione è intervenuta più volte in autotutela – dando luogo ad un operato connotato da evidente discontinuità e incertezza – mediante avvisi di *errata corrige* con cui venivano rettificati elementi essenziali della procedura e sostituiti gli allegati necessari per la presentazione delle domande, nonché chiariti i criteri relativi ai titoli di servizio (doc. 3).

¹ La Professoressa risulta altresì promotrice di innovativi progetti di rivisitazione del repertorio lirico, tra cui la “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, realizzata in collaborazione con il Premio Oscar Luis Bacalov, eseguita in prima mondiale presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente replicata in prestigiose sedi nazionali ed internazionali, con ampia diffusione mediatica.

4. In tale contesto, la Prof.ssa Rossana Tomassi presentava rituale domanda di partecipazione (ID: 1325-2053, **sub-doc. 4**), allegando un *curriculum* di straordinario rilievo artistico e professionale, contraddistinto da un'intensa attività concertistica internazionale, da collaborazioni con istituzioni musicali di primaria importanza e da una consolidata esperienza quale solista e direttrice artistica.

5. Con decreto del Direttore prot. n. 9172 dell'8 ottobre 2025 veniva nominata la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione dei titoli, composta da tre membri, di cui un Presidente, un componente interno ed un componente esterno (**doc. 5**), successivamente insediatasi il giorno 23 del predetto mese (**doc. 5-bis**).

6. Espletate le operazioni valutative, la Commissione procedeva alla formazione della graduatoria provvisoria (**doc. 6**) e, successivamente, della graduatoria definitiva della procedura, determinando l'ordine di merito dei candidati (**doc. 1**).

7. Nonostante l'indiscusso valore del profilo artistico e professionale della Prof.ssa Tomassi, alla ricorrente sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e 50 punti su 60 per l'attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni.

Nr. progr.	Numero identificativo domanda	Cognome e Nome	Totale studio max 10	Totale servizio max 20	Totale idoneità max 10	Attività artistica max 60	Totale
21	1357-2053	Tomassi Rossana		16		50	66

estratto, **doc. 1**, pag. 2

8. Preso atto della graduatoria definitiva, la ricorrente ha presentato rituale istanza di accesso agli atti, richiedendo l'ostensione delle domande dei candidati collocati in posizione a lei anteriore, nonché dei verbali della Commissione giudicatrice (**doc. 7**).

9. Ad oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto all'ostensione della documentazione richiesta, sicché la ricorrente si riserva di proporre motivi aggiunti all'esito dell'accesso.

10. In data 10 aprile 2026 il Conservatorio – alla luce dei nominativi risultanti dalla graduatoria definitiva – ha disposto la risoluzione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della Prof.ssa Rossana Tomassi, con effetto retroattivo al 9 aprile 2026 (**doc. 8**).

Tale determinazione ha suscitato **immediata e significativa reazione da parte degli studenti e delle famiglie**, i quali – con apposite istanze indirizzate agli organi dell'Istituzione (**doc. 9**) – hanno rappresentato il grave pregiudizio derivante dall'interruzione del rapporto didattico con la docente, evidenziando, in termini univoci, l'elevatissimo livello artistico e professionale della stessa, nonché la qualità dell'insegnamento prestato. In particolare, gli studenti hanno sottolineato come la Prof.ssa Tomassi abbia assicurato, nel corso dell'attività didattica, continuità, elevata competenza tecnica e una metodologia formativa di assoluto pregio, contribuendo in modo determinante alla crescita musicale e personale degli allievi, anche attraverso un impegno ulteriore rispetto agli obblighi contrattuali.

Le medesime istanze evidenziano, altresì, come il profilo artistico della docente – caratterizzato da una carriera concertistica internazionale di primissimo livello – sia stato percepito dagli studenti quale **elemento qualificante dell'offerta formativa del Conservatorio**, tanto da rendere incomprensibile e gravemente pregiudizievole la sua sostituzione, specie in prossimità di rilevanti scadenze didattiche ed esami.

11. Nelle more dell'acquisizione dell'integrale contenuto degli atti richiesti, i provvedimenti impugnati si appalesano sin d'ora illegittimi e meritevoli di annullamento, per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL BANDO; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DI FATTO, INGIUSTIZIA MANIFESTA.

I provvedimenti impugnati sono innanzitutto illegittimi in quanto affetti da palese erroneità nella valutazione delle idoneità in altri concorsi pubblici, nonché nei titoli artistici e professionali della ricorrente, in violazione dei criteri normativi e vincolanti fissati dal bando e successivamente precisati dalla stessa Amministrazione.

1.1. In via preliminare, giova evidenziare che **TRA LA PROF.SSA TOMASSI** – illegittimamente collocata in posizione n. 21 della graduatoria – **ED IL PRIMO CLASSIFICATO INTERCORRE UNO SCARTO DI APPENA 4 PUNTI**, sicché ogni minima variazione del punteggio determinerebbe il significativo avanzamento della ricorrente in graduatoria, sino, verosimilmente, al conseguimento della prima posizione.

*

1.2. Al fine di un corretto inquadramento della fattispecie, mette conto evidenziare che, ai sensi dell'art. 5 del Bando (**doc. 2**) – come successivamente modificato ed integrato dagli avvisi di *errata corrige* e di rettifica (**doc. 3**) – la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dei candidati è articolata in distinte categorie, ciascuna assistita da un punteggio massimo predeterminato, per un **totale complessivo di 90 punti**, di cui

- i.* **un massimo di 10 punti** per i titoli di studio ulteriori rispetto a quello di accesso;
- ii.* **un massimo di 20 punti** per i titoli di servizio, maturati presso istituzioni AFAM e prestati a seguito di procedura selettiva;
- iii.* **un massimo di 60 punti** per le attività di produzione artistica, culturale e professionale, comprensive dell'attività concertistica,

delle pubblicazioni, delle direzioni artistiche, dei premi e degli ulteriori titoli attinenti al settore disciplinare.

Ai predetti 90 punti si aggiungono ulteriori 10 punti, attribuibili – ai sensi dell’art. 6 del Bando – per il conseguimento dell’idoneità in graduatorie, così determinandosi un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

*

1.3. Come riferito (cfr. pag. 4 del presente ricorso), alla Prof.ssa Rossana Tomassi sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e **50 punti su 60 per l’attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni**.

In riferimento a quest’ultima categoria, la graduatoria appare innanzitutto illegittima nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente 50 punti su un totale di 60 in relazione alle attività di produzione artistica, culturale e professionale.

Ed infatti, l’art. 5, co. 3, del Bando stabilisce che “*verrà data particolare importanza al prestigio degli Enti, delle Associazioni e delle etichette discografiche per cui l’attività è stata svolta, alla varietà e alla qualità del repertorio, NONCHÉ ALLA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEGLI EVENTI CHE DOVRÀ RISULTARE IL PIÙ POSSIBILE DIVERSIFICATA” (doc. 2, pag. 11).*

Sul punto, il verbale di insediamento della Commissione del 23 ottobre 2025 (**doc. 5-bis**) prevede che la valutazione delle attività artistico-professionali, per un massimo di 60 punti, è articolata in fasce qualitative, distinguendo tra attività:

- insufficiente o non conforme ai criteri (0–20 punti);
- scarsa o solo parzialmente conforme (21–39 punti);
- sufficiente o di buon livello (40–50 punti);
- di ottimo livello o di assoluta eccellenza (51–60 punti).

Nello specifico la valutazione sarà così predisposta (max 60 punti):

- Punti da 0 a 20: Attività artistico-professionale insufficiente e/o non corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 21/39: Attività artistico-professionale scarsa e/o non pienamente corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 40/50: Attività artistico-professionale sufficiente e/o di buon livello
- Punti 51/60: Attività artistico-professionale di ottimo livello e/o di assoluta eccellenza.

estratto, **doc. 5**, pag. 2

Ebbene, **L'ATTRIBUZIONE DI 50 PUNTI (PUNTEGGIO CHE CORRISPONDE AD UNA ATTIVITÀ RITENUTA "SUFFICIENTE") SU 60 SI APPALESA DEL TUTTO INCONGRUA OVE RAPPORTATA AL PROFILO ARTISTICO DI ASSOLUTA ECCELLENZA DELLA PROF.SSA ROSSANA TOMASSI**, risolvendosi altresì in una violazione dei tre criteri attributivi del punteggio espressamente fissati dal Bando, ovvero:

- a) il prestigio degli Enti per cui l'attività è stata svolta;
- b) la varietà e la qualità del repertorio;
- c) la collocazione geografica degli eventi che dovrà risultare il più possibile diversificata.

*

1.3.1. Ed infatti, sotto il profilo del **prestigio degli enti**, la Prof.ssa Tomassi ha tenuto *recital* e concerti presso istituzioni di assoluto rilievo nel panorama musicale internazionale – tra cui, a titolo esemplificativo, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Catania, la Sydney Opera House, la Boston Symphony Hall, la Philharmonie di Berlino e la Carnegie Hall di New York – sedi che rappresentano, per notorietà e selettività, **i vertici della circuitazione concertistica mondiale**. Non solo.

Tra i titoli dichiarati emerge altresì che **la Professoressa è risultata protagonista del concerto tenutosi presso la Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio), con accompagnamento dell'Orchestra del Teatro**

di San Carlo di Napoli, evento di elevatissimo rilievo istituzionale ed artistico, espressione di un contesto selettivo e di particolare prestigio.

Va da sé che la partecipazione a contesti di tale livello – per prestigio istituzionale, rilevanza artistica e selettività degli accessi – costituisce indice qualificato di eccellenza professionale, che avrebbe dovuto condurre la Commissione a collocare la ricorrente nella fascia più elevata dei punteggi previsti, e non in quella relativa ad un giudizio “sufficiente”, in piena coerenza con i criteri vincolanti stabiliti dalla *lex specialis*.

*

1.3.2. Passando alla **qualità ed alla varietà del repertorio**, la ricorrente si è distinta per progettualità artistiche di straordinaria originalità e complessità, tra cui spicca la **collaborazione esclusiva con il Premio Oscar Luis Bacalov per la rielaborazione della “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”**, eseguita in prima mondiale assoluta e successivamente replicata in contesti di altissimo profilo, con un approccio interpretativo riconosciuto dalla critica internazionale come di eccezionale livello (“*Callas al Pianoforte*”, “*straordinaria unicità*”).

A Montecitorio la «Callas del Pianoforte»: Rossana Tomassi Golkar interpreta “La Norma” di Bellini riscritta da Bacalov



estratto, doc. 4, pag. 20

In particolare, dalla documentazione prodotta in sede di domanda emerge l'esecuzione, in contesti internazionali di massimo rilievo, di opere di primaria importanza del repertorio, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

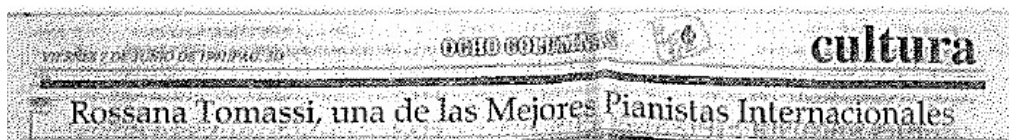
- a) il Concerto per pianoforte e orchestra K. 595 di W.A. Mozart;
- b) i Carmina Burana di C. Orff;
- c) nonché la già richiamata rielaborazione della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*” di V. Bellini nella versione del Premio Oscar Luis Bacalov.

A ciò si aggiunge, altresì, la partecipazione a programmi concertistici articolati e complessi, comprendenti repertori sinfonici, operistici e pianistici, eseguiti sia in veste di solista sia con orchestra, a dimostrazione di una versatilità interpretativa di assoluto rilievo.

Ne deriva un profilo artistico caratterizzato da una straordinaria ricchezza e diversificazione del repertorio, pienamente coerente – se non addirittura eccedente – rispetto ai criteri valorizzati dal bando e dalla stessa Commissione.

*

1.3.3. Ed ancora, parimenti dirimente è il dato relativo alla **diffusione geografica dell'attività artistica**, avendo la Professoressa svolto un'intensa **attività concertistica su scala globale – Europa, Americhe, Asia e Oceania – con oltre 200 concerti per pianoforte e orchestra, nonché tournée internazionali e partecipazioni a festival di primario rilievo**, fino a iniziative di altissimo valore simbolico, quale la storica riapertura dei circuiti della musica classica occidentale a Teheran.



estratto, doc. 4, pag. 71

Concerto di pianista ital
all'Opera House

Sydney, 18 maggio

Paisiello e Clementi e poi Chopin, Liszt, Kachaturian e Bela Bartok sono gli autori dei pezzi presentati dalla pianista Rossana Tomassi Golkar venerdì 13 maggio scorso in un concerto che ha avuto luogo all'Opera House. Rossana si trova attualmente in Australia, seconda tappa di una tournée patrocinata dalla Regione Lazio che l'ha portata in Argentina e che la condurrà a Tokio, dove si esibirà in un concerto all'Università.



La pianista Rossana Tomassi Golkar

estratto, doc. 4, pag. 73

Un simile profilo, caratterizzato da una combinazione di **massimo prestigio istituzionale, elevatissima qualità artistica e diffusione internazionale capillare**, SI COLLOCA EVIDENTEMENTE NELLA FASCIA PIÙ ALTA DEI CRITERI VALUTATIVI FISSATI DALLA STESSA COMMISSIONE (51-60 PUNTI: “ATTIVITÀ ARTISTICO-PROFESSIONALE DI OTTIMO LIVELLO E/O DI ASSOLUTA ECCELLENZA”) E NON IN QUELLA DETERIORE, CORRISPONDENTE AD UN GIUDIZIO “SUFFICIENTE”.

A tal riguardo, per costante giurisprudenza amministrativa – da ultimo ribadita da TAR Lombardia, Milano, sez. I[^], 4 ottobre 2024, n. 2568 – “*La valutazione della Commissione... è sindacabile laddove vi siano evidenti indici che conducono a ritenere non plausibile il giudizio della Commissione*” (ex multis, TAR Lombardia, Milano, sez. I[^], 4 ottobre 2024, n. 2568).

Sul punto, anche il TAR Lazio, sez. III^{^-quater}, 5 ottobre 2023, n. 14778, ha statuito che “*la discrezionalità tecnica è sindacabile laddove trasmodi in un esercizio del relativo potere che presenti profili di irragionevolezza, di illogicità o di evidente ed intrinseca contraddizione*”.

Ne discende che la valutazione operata dalla Commissione, lungi dal costituire espressione di legittima discrezionalità tecnica, **trasmoda in un giudizio manifestamente illogico, irragionevole e contraddittorio**, in quanto palesemente disallineato rispetto ai parametri valutativi autoimposti dalla *lex specialis* e agli elementi oggettivi risultanti dagli atti di causa.

Va da sé che la graduatoria impugnata risulta illegittima, dovendo la posizione della ricorrente essere rideterminata previa corretta attribuzione del punteggio spettante per le attività di produzione artistica e professionale maturata nel corso degli anni documentalmente comprovate.

* * *

ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus* è nelle argomentazioni in diritto.

Quanto al requisito del *periculum*, la necessità e l’urgenza della tutela cautelare discendono dalla circostanza che **l’Amministrazione ha già dato esecuzione alla graduatoria impugnata, procedendo alla stipulazione dei contratti con i candidati illegittimamente collocati in posizione poziore**.

In difetto di immediata sospensione, tali rapporti sono destinati a consolidarsi, cristallizzando una situazione di fatto difficilmente reversibile e idonea a pregiudicare in via definitiva le ragioni della ricorrente, anche in vista della decisione di merito, con conseguente svuotamento di effettività della tutela giurisdizionale invocata.

Il *periculum*, peraltro, **NON SI ATTEGGIA IN TERMINI MERAMENTE EVENTUALI O FUTURI, MA SI È GIÀ CONCRETAMENTE PRODOTTO, ATTESO CHE, CON**

PROVVEDIMENTO DEL 10 APRILE 2026 (doc. 8)
L'AMMINISTRAZIONE HA DISPOSTO LA REVOCA DEL
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO IN
ESSERE CON LA PROF.SSA TOMASSI, DETERMINANDONE
L'IMMEDIATA ESTROMISSIONE DALL'ATTIVITÀ
DIDATTICA.

A ciò si aggiunge un ulteriore e rilevante profilo di pregiudizio, attinente all'interesse degli studenti, i quali – come emerge dalle formali segnalazioni versate in atti (**doc. 9**) – hanno manifestato espresso apprezzamento per l'elevato livello dell'attività didattica svolta dalla ricorrente e viva contrarietà alla sua sostituzione, **evidenziando come l'avvicendamento imposto dalla graduatoria incida negativamente sulla continuità e sulla qualità del percorso formativo.**

Ne deriva un pregiudizio grave, attuale e irreparabile – non integralmente ristorabile per equivalente – che investe non solo la posizione della ricorrente, bensì anche il corretto andamento dell'attività didattica.

Per altro verso, il consolidarsi della graduatoria definitiva è idoneo a determinare in capo alla ricorrente un **grave e attuale pregiudizio sul piano professionale**, atteso che la sua illegittima collocazione incide direttamente sulle future possibilità di incarico e di progressione nell'ambito accademico, oltre che la sua immagine professionale.

Risulta, pertanto, evidente la ricorrenza delle esigenze cautelari, che tuttavia potrebbero essere soddisfatte anche attraverso la fissazione a breve dell'udienza pubblica *ex art. 55, comma 10, cod. proc. amm.*

* * *

ISTANZA ISTRUTTORIA

AI SENSI DEGLI ARTT. 64, CO. 3, E 116, CO.2, C.P.A.

Come riferito in narrativa (§6), l'odierna ricorrente ha formulato una prima istanza di accesso agli atti in data 12 marzo 2026, a cui è seguito un primo sollecito in data 25 marzo 2026 ed un'ulteriore istanza in data 30 marzo

2026 (**doc. 10**), chiedendo di prendere visione delle domande di partecipazione dei concorrenti collocati in posizione anteriore in graduatoria.

TUTTAVIA, AD OGGI L'AMMINISTRAZIONE NON HA MAI RISCONTRATO TALI ISTANZE, FINANCHE SUPERANDO IL LIMITE LEGALE PREVISTO DALL'ART. 25, COMMA 4, L. 241/1990.

Di conseguenza, si chiede che Codesto Ecc.mo TAR adito ordini all'Amministrazione resistente – in caso di perdurante inerzia – di esibire in giudizio la documentazione sopra indicata, in quanto già nella sua materiale disponibilità e certamente rilevante ai fini del presente giudizio.

* * *

ISTANZA DI RISARCIMENTO DEI DANNI

L'odierna ricorrente formula espressa riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti e *subendi*.

* * *

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, *contrariis reiectis*:

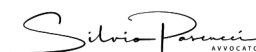
- in via istruttoria, ordinare all'Amministrazione resistente – in caso di perdurante inerzia – di esibire in giudizio la documentazione richiesta;
- in via cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati;
- in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati, disponendo la rideterminazione della graduatoria previa corretta valutazione delle attività della ricorrente, con il suo inserimento nella posizione spettante. *In via subordinata*, ove ritenuto necessario, disporre la rinnovazione della valutazione dei titoli ad opera di una Commissione in diversa composizione.

Con espressa riserva di formulare motivi aggiunti ed istanza di risarcimento dei danni.

Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio, nonché con la refusione integrale del contributo unificato, pari ad € 350,00.

Roma, 23 aprile '26

Avv. Silvio Pascucci

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Silvio Pascucci'. Below the signature, the word 'AVVOCATO' is printed in a small, sans-serif font.

Firmato digitalmente da:
PASCUCI SILVIO
Organizzazione: ORDINE
AVVOCATI ROMA
Data: 23/04/2026 18:48:01

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: spascucci@integrati.it
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA PUGLIA
SEDE DI BARI**

Sez. I[^] - RG. n. 719/2026

*

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI

a valere anche come ricorso autonomo

Per: la **Prof.ssa Rossanna Tomassi** (C.F. TMSRSN61M56H501Y), nata a Roma (RM) il 16 agosto 1961, rappresentata e difesa dall'Avv. Silvio Pascucci (C.F. PSCSLV90L12H501Q) ed elettivamente domiciliata presso il Suo studio in Roma, Via Piave, n. 66, (Fax: 0636003838; pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org), giusta procura da considerarsi apposta in calce al presente atto (di seguito, anche solo, la “**Professoressa**” o la “**ricorrente**”);

- ricorrente

CONTRO

il **Conservatorio di Musica “Umberto Giordano”** (C.F. 93005930156) con sede legale in Foggia (71121), Piazza Vincenzo Nigri, 13, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (di seguito, il “**Conservatorio**” o “**resistente**”);

il **Ministero dell'Università e della Ricerca** (C.F. 96446770586), in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato;

- resistenti

e nei confronti

della **Prof.ssa Anna Antonova** (C.F. NTNNNA91C45Z154T) nata il 5 marzo 1991 in Biisk (Federazione Russa) e residente in Marino (RM), Strada statale 140, n. 5 – lett. A;

- *controinteressata*

**PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE CAUTELARI,**

- della graduatoria definitiva (prot. n. 3449 del 30 marzo 2026) relativa alla procedura di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel settore artistico-disciplinare AFAM018/Pianoforte, pubblicata in data 30 marzo 2026 (**doc. 1**);
- di ogni altro atto presupposto – ivi inclusi i verbali conosciuti solo a seguito dell'istanza di accesso agli atti e dopo la proposizione del ricorso introduttivo – connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.

CON CONSEGUENTE ORDINE PER L'AMMINISTRAZIONE

- di procedere alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente con attribuzione del corretto punteggio, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando in diversa composizione;
- nonché, in via espressamente subordinata, alla rinnovazione dell'intera procedura valutativa.

**CON RISERVA DI FORMULARE ISTANZA DI RISARCIMENTO
DEI DANNI**

* * *

FATTO

1. La Prof.ssa Rossana Tomassi è pianista di rilievo internazionale, formatasi presso il Conservatorio “*Santa Cecilia*” di Roma – ove ha conseguito giovanissima il diploma con il massimo dei voti, perfezionando

altresì i propri studi in Pianoforte, Composizione e Direzione d'Orchestra – ed insegna nel Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” sin dall’anno accademico 2021/2022.

Nel corso della sua eccellente carriera, la Professoressa ha svolto un’intensa e continuativa attività concertistica a livello mondiale, esibendosi – in qualità di solista e con orchestra – presso istituzioni e teatri di primario prestigio nel panorama internazionale (tra cui *Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, New York University, Teatro Colón di Buenos Aires*).

La ricorrente, inoltre, ha partecipato a *festival* di assoluto rilievo – tra cui a mero titolo esemplificativo, il Festival Pianistico Internazionale “*Arturo Benedetti Michelangeli*” – ed è stata protagonista di *recital* presso sedi istituzionali e culturali di eccellenza, distinguendosi altresì per iniziative di elevato valore simbolico e culturale (*i.e.* il concerto tenuto a Teheran su invito dell’Ambasciata d’Italia) ⁽¹⁾.

In definitiva, la Prof.ssa Rossana Tomassi rappresenta un’artista di fama mondiale, il cui profilo si colloca ai massimi livelli del panorama pianistico internazionale.

*

2. Con **bando prot. n. 8870 del 30 settembre 2025** (doc. 2), il Conservatorio di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia ha indetto una procedura selettiva per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel **settore artistico-disciplinare AFAM018 – Pianoforte**.

3. Successivamente alla pubblicazione del bando, **l’Amministrazione è intervenuta più volte in autotutela – dando luogo ad un operato connotato**

¹ La Professoressa risulta altresì promotrice di innovativi progetti di rivisitazione del repertorio lirico, tra cui la “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, realizzata in collaborazione con il Premio Oscar Luis Bacalov, eseguita in prima mondiale presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente replicata in prestigiose sedi nazionali ed internazionali, con ampia diffusione mediatica.

da evidente discontinuità e incertezza – mediante avvisi di *errata corrige* con cui venivano rettificati elementi essenziali della procedura e sostituiti gli allegati necessari per la presentazione delle domande, nonché chiariti i criteri relativi ai titoli di servizio (**doc. 3**).

4. In tale contesto, la Prof.ssa Rossana Tomassi presentava rituale domanda di partecipazione (ID: 1325-2053, **sub-doc. 4**), allegando un *curriculum* di straordinario rilievo artistico e professionale, contraddistinto da un'intensa attività concertistica internazionale, da collaborazioni con istituzioni musicali di primaria importanza e da una consolidata esperienza quale solista e direttrice artistica.

5. Con decreto del Direttore prot. n. 9172 dell'8 ottobre 2025 veniva nominata la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione dei titoli, composta da tre membri, di cui un Presidente, un componente interno ed un componente esterno (**doc. 5**), successivamente insediatasi il giorno 23 del predetto mese (**doc. 5-bis**).

6. Espletate le operazioni valutative, la Commissione procedeva alla formazione della graduatoria provvisoria (**doc. 6**) e, successivamente, della graduatoria definitiva della procedura, determinando l'ordine di merito dei candidati (**doc. 1**).

7. Nonostante l'indiscusso valore del profilo artistico e professionale della Prof.ssa Tomassi, alla ricorrente sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e 50 punti su 60 per l'attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni.

Nr. progr.	Numero identificativo domanda	Cognome e Nome	Totale studio max 10	Totale servizio max 20	Totale idoneità max 10	Attività artistica max 60	Totale
21	1357-2053	Tomassi Rossana		16		50	66

estratto, **doc. 1**, pag. 2

8. Preso atto della graduatoria definitiva, la ricorrente ha presentato rituale istanza di accesso agli atti, richiedendo l'ostensione delle domande dei candidati collocati in posizione a lei anteriore, nonché dei verbali della Commissione giudicatrice (**doc. 7**).

9. Ad oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto all'ostensione della documentazione richiesta, sicché la ricorrente si riserva di proporre motivi aggiunti all'esito dell'accesso.

10. In data 10 aprile 2026 il Conservatorio – alla luce dei nominativi risultanti dalla graduatoria definitiva – ha disposto la risoluzione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della Prof.ssa Rossana Tomassi, con effetto retroattivo al 9 aprile 2026 (**doc. 8**).

Tale determinazione ha suscitato **immediata e significativa reazione da parte degli studenti e delle famiglie**, i quali – con apposite istanze indirizzate agli organi dell'Istituzione (**doc. 9**) – hanno rappresentato il grave pregiudizio derivante dall'interruzione del rapporto didattico con la docente, evidenziando, in termini univoci, l'elevatissimo livello artistico e professionale della stessa, nonché la qualità dell'insegnamento prestato. In particolare, gli studenti hanno sottolineato come la Prof.ssa Tomassi abbia assicurato, nel corso dell'attività didattica, continuità, elevata competenza tecnica e una metodologia formativa di assoluto pregio, contribuendo in modo determinante alla crescita musicale e personale degli allievi, anche attraverso un impegno ulteriore rispetto agli obblighi contrattuali.

Le medesime istanze evidenziano, altresì, come il profilo artistico della docente – caratterizzato da una carriera concertistica internazionale di primissimo livello – sia stato percepito dagli studenti quale **elemento qualificante dell'offerta formativa del Conservatorio**, tanto da rendere incomprensibile e gravemente pregiudizievole la sua sostituzione, specie in prossimità di rilevanti scadenze didattiche ed esami.

*

11. In data 29 aprile 2026 la Prof.ssa Tomassi – nelle more del riscontro all’istanza di accesso agli atti *medio tempore* trasmessa al Conservatorio resistente – ha depositato ricorso dinanzi a Codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale evidenziando che:

- **TRA LA PROPRIA POSIZIONE IN GRADUATORIA ED IL PRIMO CLASSIFICATO INTERCORRE UNO SCARTO DI APPENA 4 PUNTI;**

In particolare:

- con un solo punto in più, la Prof.ssa Tomassi diverrebbe quinta (*ex aequo*) in graduatoria, superando di gran lunga la candidata collocatasi in 19^a posizione;
 - con due o 3 punti in più, la ricorrente si collocherebbe in terza posizione (*ex aequo*);
 - con quattro punti la Prof.ssa Tomassi risulterebbe prima (*ex aequo*) in graduatoria.
-
- **l’assegnazione di 50 punti su 60 in riferimento all’attività di produzione artistica risulta manifestamente incongrua rispetto al profilo di assoluta eccellenza della ricorrente**, caratterizzato da attività concertistica presso istituzioni di massimo prestigio internazionale, da un repertorio di elevatissima qualità e varietà, nonché da una diffusione geografica dell’attività artistica su scala globale.

12. In data 14 maggio 2026 il Conservatorio ha riscontrato l’istanza di accesso formulata dalla ricorrente.

13. Dalla documentazione acquisita (*id sunt* domande degli altri candidati e verbali) emergono ulteriori e rilevanti profili di illegittimità – che si aggiungono alle censure già formulate nel ricorso introduttivo – i quali

confermano come gli atti impugnati risultino meritevoli di annullamento per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL BANDO; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DI FATTO, DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

Come noto, l'art. 5, co. 3, del Bando stabilisce che *“verrà data particolare importanza al **prestigio degli Enti, delle Associazioni e delle etichette discografiche per cui l'attività è stata svolta, alla varietà e alla qualità del repertorio, NONCHÉ ALLA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEGLI EVENTI CHE DOVRÀ RISULTARE IL PIÙ POSSIBILE DIVERSIFICATA**”* (doc. 2, pag. 11).

Sul punto, il verbale di insediamento della Commissione del 23 ottobre 2025 (doc. 5-bis) prevede che la valutazione delle attività artistico-professionali, per un massimo di 60 punti, è articolata in fasce qualitative, distinguendo tra attività:

- insufficiente o non conforme ai criteri (0–20 punti);
- scarsa o solo parzialmente conforme (21–39 punti);
- sufficiente o di buon livello (40–50 punti);
- di ottimo livello o di assoluta eccellenza (51–60 punti).

Nello specifico la valutazione sarà così predisposta (max 60 punti):

- Punti da 0 a 20: Attività artistico-professionale insufficiente e/o non corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 21/39: Attività artistico-professionale scarsa e/o non pienamente corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 40/50: Attività artistico-professionale sufficiente e/o di buon livello
- Punti 51/60: Attività artistico-professionale di ottimo livello e/o di assoluta eccellenza.

estratto, doc. 5, pag. 2

Con il primo motivo di ricorso (al quale si rinvia, cfr. pagg. 6-12) è stato evidenziato che l'assegnazione di 50 punti su 60 in riferimento all'attività

di produzione artistica risulta manifestamente incongrua rispetto al profilo artistico della ricorrente, in guisa da configurare un vero e proprio difetto di istruttoria e/o travisamento dei fatti da parte della Commissione giudicatrice.

Ebbene, la documentazione acquisita dal Conservatorio resistente conferma come – anche prendendo a riferimento le attività allegate dagli altri candidati – LA PRODUZIONE ARTISTICA DELLA RICORRENTE RISULTA DI LIVELLO ECCELLO, E CERTAMENTE NON MERITEVOLE DI ESSERE RICONDOTTA NELLA MERA FASCIA DELLE ATTIVITÀ “SUFFICIENTI/BUONE”, MEDIANTE L’ATTRIBUZIONE DI APPENA 50 PUNTI SU 60.

Nei paragrafi che seguono si dimostrerà tale circostanza mediante il raffronto con i punteggi attribuiti – per l’attività di produzione artistica – ai candidati collocatisi in posizione peggiore rispetto alla ricorrente.

*

Candidato	Posizione in graduatoria	Punteggio attività artistica
Riccardo Natale	1°	56/60
Iorio Giovanni	4°	60/60
Sammicheli Simone	5°	56/60
Matteo Bevilacqua	8°	54,5/60
Carcano Gabriele	11°	58,5/60
Kostandin Tashko	16°	52/60
Tomassi Rossana	21°	50/60

*

1.4. Confronto con il candidato Prof. Riccardo Natale (primo classificato).

Il Prof. Natale ha ottenuto 56 punti in riferimento all'attività di produzione artistica. Il divario, rispetto al punteggio ottenuto dall'odierna ricorrente, è quindi pari a ben 6 punti.

Tale differenza di punteggio – considerando che tra il primo classificato e la ventunesima intercorrono solo 4 punti – assume proporzioni macroscopiche.

In via preliminare, si richiama l'art. 5 del bando, il quale impone alla Commissione di valutare l'attività di produzione artistica in base ai seguenti criteri:

- i) il *“prestigio degli Enti”*;
- ii) la *“varietà e la qualità del repertorio”*;
- iii) la *“diffusione geografica dell'attività artistica”*.

Ebbene, in riferimento al “prestigio degli enti”, **balza all'evidenza che le sedi indicate dal Prof. Natale (doc. 10 pagg. 8-10) siano per lo più di rilievo nazionale** (Santa Cecilia, Festival di Spoleto, Masterrezital in Svizzera), **mentre la Prof.ssa Tomassi documenta un'attività concertistica su un piano qualitativo e di PRESTIGIO INTERNAZIONALE manifestamente superiore.**

Ed infatti, nel richiamare quanto ampiamente dedotto nel ricorso introduttivo, la ricorrente si è esibita in qualità di solista nelle sale da concerto più iconiche e selettive a livello mondiale, quali ad esempio:

- **Sydney Opera House (Australia);**
- **Carnegie Hall di New York (USA);**
- **Philharmonie di Berlino (Germania);**
- **Boston Symphony Hall (USA).**

Non solo.

Sotto il profilo della “*diffusione geografica dell’attività artistica*” l’attività di Natale – pur includendo alcune esperienze in Svizzera – si concentra prevalentemente sul territorio nazionale. **Al contrario, la Prof.ssa Tomassi vanta un’attività concertistica su scala globale, con OLTRE 200 CONCERTI DOCUMENTATI IN EUROPA, AMERICHE, ASIA E OCEANIA.**

PERTANTO, PER BEN 2 DEI 3 CRITERI STABILITI DAL BANDO L’ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA DELLA RICORRENTE RISULTA AMPIAMENTE SUPERIORE A QUELLA ALLEGATA DAL PROF. NATALE.

CIONONOSTANTE, IL PROF. NATALE HA OTTENUTO BEN 6 PUNTI IN PIÙ RISPETTO A QUELLI ATTRIBUITI ALLA PROF.SSA TOMASSI.

Risulta manifestamente illogico – e contrario ai criteri stabiliti dal bando – collocare il profilo di Natale nella fascia di “*assoluta eccellenza*” (56 punti) e quello della Tomassi in una fascia nettamente inferiore (“*sufficiente/buon livello*”, 50 punti), quando il prestigio delle sedi frequentate da quest’ultima – e la diffusione geografica della propria attività artistica – è oggettivamente di caratura globale e superiore.

Ne consegue che il punteggio attribuito all’attività di produzione artistica della ricorrente si appalesa manifestamente incongruo e sottostimato, imponendosi, pertanto, una nuova valutazione suscettibile di determinarne l’elevazione.

*

1.5. Confronto con il candidato Prof. Iorio Giovanni (quarto classificato).

Il Prof. Iorio Giovanni ha ottenuto addirittura il massimo del punteggio attribuibile per l’attività di produzione artistica (60/60), il che implica – secondo i criteri della Commissione – un profilo di “*assoluta eccellenza*”.

Ebbene, il candidato Iorio presenta un profilo artistico che include concerti in pianoforte in Italia (Terni, Foggia, Teramo...) nonché in Corea del Sud, Russia e Macedonia (**doc. 11**).

Di contro, la ricorrente Prof.ssa Tomassi presenta elementi oggettivamente superiori sotto tutti e tre i criteri valutativi stabiliti dall'art. 5, co. 3, Bando. Segnatamente:

- i.* **prestigio degli enti:** la Prof.ssa Tomassi ha suonato alla Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, Philharmonie di Berlino, Carnegie Hall, Teatro La Fenice, Teatro Massimo, Camera dei Deputati. Iorio documenta concerti in sedi di rilievo ma non comparabili per riconoscimento internazionale con le *venue* sopra elencate;
- ii.* **varietà e qualità del repertorio:** la Prof.ssa Tomassi ha collaborato con il Premio Oscar Luis Bacalov (elemento condiviso con Iorio, ma la Tomassi lo ha fatto per la rielaborazione della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*”, opera di rilevanza sinfonica di primo piano), oltre ad aver eseguito – *inter alia* – il Concerto K. 595 di Mozart e i Carmina Burana di Orff.;
- iii.* **collocazione geografica:** la Prof.ssa Tomassi documenta oltre 200 concerti su scala globale (Europa, Americhe, Asia, Oceania), inclusa la riapertura dei circuiti di musica classica occidentale a Teheran. **Iorio documenta un’attività internazionale quantitativamente e geograficamente meno estesa.**

In definitiva, il raffronto tra i due profili rende evidente che il *curriculum* della Prof.ssa Tomassi risulta quantomeno comparabile – e, per plurimi aspetti, oggettivamente superiore – a quello del Prof. Iorio.

Ciononostante, **LA RICORRENTE HA OTTENUTO APPENA 50/60, MENTRE AL PROF. IORIO È STATO ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI 60/60.**

Ne deriva una evidente disparità di trattamento (**uno scarto di addirittura 10 punti!**), nonché una palese violazione dei criteri valutativi autoimposti dalla stessa Commissione, con conseguente nuova valutazione della ricorrente suscettibile di determinarne l'elevazione.

*

1.6. Confronto con il candidato Prof. Sammiceli Simone (quinto classificato).

Il candidato Sammiceli ha ottenuto un punteggio di 56/60, superiore di addirittura 6 punti rispetto a quello della ricorrente.

Dalla domanda del Prof. Sammiceli emergono esibizioni presso sedi di indubbio rilievo, quali l'Auditorium Parco della Musica, il Teatro La Fenice, il Teatro Carlo Felice, il Tivoli Vredenburg di Utrecht, l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo ed il Salón de Actos di Madrid (**doc. 12**).

Pur a fronte di un *curriculum* certamente qualificato, un raffronto oggettivo del prestigio internazionale delle sedi e della diffusione geografica dell'attività artistica depone inequivocabilmente in favore della ricorrente.

Ed infatti la Prof.ssa Tomassi documenta un'attività concertistica sviluppatasi su ben quattro continenti – Europa, Americhe, Asia ed Oceania – con oltre 200 concerti, comprensivi di esibizioni presso istituzioni di assoluto prestigio internazionale quali la Sydney Opera House, la Philharmonie di Berlino, la Carnegie Hall di New York, il Teatro La Fenice e la Boston Symphony Hall.

Di contro, l'attività del Prof. Sammiceli – pur comprendendo esperienze internazionali – risulta geograficamente meno estesa e non comparabile, per ampiezza e rilevanza, a quella documentalmente comprovata dalla ricorrente.

Il Prof. Sammicheli allega altresì alcune incisioni – tra cui il doppio CD “Scarlati Keyboard Sonatas vol. 10” (2024) – nonché collaborazioni con istituzioni quali la GOG, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ed il Festival delle Nazioni.

Ebbene, anche sotto tale distinto ma concorrente profilo valutativo, la posizione della ricorrente si appalesa quantomeno comparabile, se non superiore.

Ed infatti la Prof.ssa Tomassi ha documentato di avere ricoperto ruoli di elevatissima responsabilità artistica ed organizzativa, quale quello di Responsabile artistica della tournée americana per le Celebrazioni ufficiali dei 150 anni dell’Unità d’Italia, progetto accreditato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non solo.

Il *curriculum* della ricorrente richiama espressamente la partecipazione alle “*Serate Musicali della Scala per ‘Milano ricorda Chopin nei 150 anni dalla morte’*”, realizzate in coproduzione con Arte – Televisione Polacca e comprensive della proiezione di un prodotto audiovisivo destinato ad una vasta platea internazionale.

Trattasi, dunque, non di una mera esecuzione concertistica, bensì di una produzione culturale e mediatica di significativa diffusione internazionale, certamente comparabile – se non superiore – rispetto alle incisioni discografiche allegate dal Prof. Sammicheli.

A ciò si aggiunge, infine, l’esecuzione in prima mondiale assoluta della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*” di Bellini-Bacalov, evento di eccezionale rilievo artistico e mediatico, idoneo *ex se* a qualificare il profilo della ricorrente quale espressione di assoluta eccellenza artistica.

Pertanto, **non si comprende come sia stato possibile attribuire al Prof. Sammicheli un punteggio superiore di ben 6 punti rispetto a quello**

riconosciuto alla ricorrente, specie considerando che ogni punto in più attribuito risulta macroscopicamente rilevante.

Ne discende l'evidente illegittimità della valutazione operata dalla Commissione per difetto di istruttoria, manifesta irragionevolezza e disparità di trattamento, avendo l'Amministrazione applicato in modo incoerente e contraddittorio i medesimi criteri valutativi fissati dalla *lex specialis*.

*

1.7. Confronto con il candidato Prof. Matteo Bevilacqua (ottavo classificato).

Il Prof. Bevilacqua ha ottenuto un punteggio pari a 54,5/60, superiore di ben 4,5 punti rispetto a quello attribuito alla ricorrente.

Ebbene, **il curriculum del Prof. Bevilacqua documenta un'attività concertistica geograficamente concentrata prevalentemente tra Italia e Belgio** (doc. 13).

Le sedi indicate – quali il Teatro Flagey di Bruxelles, il Teatro Menotti di Milano ed il Palazzo delle Esposizioni di Roma – pur indubbiamente prestigiose, **non appaiono comparabili per notorietà, selettività e rilevanza internazionale ai palcoscenici calcati dalla Prof.ssa Tomassi**.

La ricorrente documenta infatti esibizioni presso istituzioni di assoluto rilievo mondiale – tra cui la Carnegie Hall di New York, la Sydney Opera House, la Philharmonie di Berlino e la Boston Symphony Hall – nonché un'attività artistica sviluppatasi su quattro continenti, con oltre 200 concerti internazionali.

Ne deriva che la Commissione, attribuendo un punteggio superiore di ben 4,5 punti al Prof. Bevilacqua, ha palesemente disatteso il criterio della **“collocazione geografica il più possibile diversificata”** espressamente valorizzato dalla *lex specialis*, finendo per premiare in

misura sproporzionata un profilo oggettivamente meno diversificato rispetto a quello della ricorrente.

Anche sotto il profilo della qualità e varietà del repertorio, la valutazione appare manifestamente illogica.

La Prof.ssa Tomassi ha infatti documentato progettualità artistiche di straordinaria originalità e complessità, tra cui la collaborazione esclusiva con il Premio Oscar Luis Bacalov per la rielaborazione della “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, eseguita in prima mondiale assoluta, nonché l’esecuzione di opere sinfoniche e pianistiche di massimo rilievo con orchestre di fama internazionale, tra cui quella del Teatro di San Carlo di Napoli.

Di contro, il Prof. Bevilacqua allega una significativa attività discografica recente per etichette prestigiose quali Naxos e Grand Piano, nonché collaborazioni con orchestre di rilievo, quali l’Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia e l’Orchestre Royal de Chambre de Wallonie.

Tuttavia, anche a voler riconoscere l’indubbio valore del relativo *curriculum*, **non si comprende come la Commissione abbia potuto collocare l’attività della Prof.ssa Tomassi – caratterizzata da una carriera solistica internazionale consolidata e da collaborazioni artistiche uniche nel panorama concertistico – in una fascia di punteggio inferiore, con uno scarto di addirittura 4,5 punti.**

L’operato della Commissione si appalesa pertanto viziato da macroscopica illogicità, difetto di istruttoria e disparità di trattamento, risolvendosi in un evidente errore di apprezzamento dell’attività di produzione artistica allegata dalla ricorrente.

*

1.8. Confronto con il candidato Prof. Carcano Gabriele (undicesimo classificato).

Il candidato Carcano ha ottenuto un punteggio di 58,5/60.

Ebbene, pur a fronte dell'indubbio prestigio del curriculum del Prof. Carcano, anche in questo caso la marcata divaricazione rispetto al punteggio riconosciuto alla Prof.ssa Tomassi si appalesa del tutto sproporzionata ed irragionevole.

Sotto il profilo comparativo, emerge anzitutto come entrambi i candidati abbiano svolto attività concertistica presso sedi di assoluto rilievo internazionale, tra cui la Carnegie Hall di New York (**doc. 14**). La Prof.ssa Tomassi documenta, inoltre, esibizioni presso la Sydney Opera House e la Boston Symphony Hall, mentre il Prof. Carcano allega attività presso la Wigmore Hall e la Tonhalle di Zurigo.

Si tratta, dunque, di percorsi artistici **ENTRAMBI** COLLOCABILI AI MASSIMI LIVELLI DELLA CIRCUITAZIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE.

Parimenti significativa è la circostanza che la ricorrente presenti una diffusione geografica dell'attività artistica ancora più ampia, estesa anche all'Oceania, **elemento non riscontrabile nel curriculum del Prof. Carcano.**

Ne deriva che, a fronte di profili artistici sostanzialmente equivalenti – e, per taluni aspetti, persino maggiormente qualificati in favore della ricorrente – **UNA DIFFERENZA DI BEN 8,5 PUNTI RISULTA DEL TUTTO ARBITRARIA ED INCOMPRENSIBILE.**

La valutazione operata dalla Commissione in riferimento alla domanda della ricorrente appare pertanto viziata da eccesso di potere per manifesta irragionevolezza, difetto di istruttoria e disparità di trattamento, non essendo dato comprendere l'iter logico-giuridico che giustificerebbe una differenziazione così marcata tra profili artistici quantomeno comparabili.

*

1.9. Confronto con il candidato Prof. Kostandin Tashko (sedicesimo classificato).

La prova del macroscopico difetto di istruttoria, del grave travisamento dei fatti e della evidente disparità di trattamento emerge, infine, prendendo in riferimento la valutazione dell'attività di produzione artistica del Prof. Kostandin Tashko, **candidato nato nel 1997**, pari a 52 punti (con 2 punti in più la ricorrente sarebbe terza in graduatoria).

Ebbene, ancorché il Prof. Tashko presenti un profilo brillante e promettente, si tratta pur sempre di una **carriera ancora fisiologicamente collocata in una fase iniziale e priva** – per ragioni anche solo anagrafiche – **di quella profondità temporale, continuità professionale e sedimentazione internazionale che connotano invece il PERCORSO ARTISTICO DELLA PROF.SSA TOMASSI, SVILUPPATOSI PER DECENNI nei principali teatri e circuiti concertistici mondiali**.

Ebbene, appare manifestamente irragionevole – oltre che sintomatico di evidente disparità di trattamento – qualificare l'attività artistica della ricorrente – pianista di consolidata fama internazionale – come meramente “sufficiente/buona” mediante l'attribuzione di 50 punti, riconoscendo invece al giovane candidato Tashko un punteggio superiore, pari a 52 punti, corrispondente alla fascia dell’“ottimo livello”. Ed infatti, dalla domanda del Prof. Tashko emerge che questi ha svolto un'attività concertistica quasi esclusivamente legata al **contesto europeo**, come si evince dalle locandine e dal *curriculum*, che attesta esibizioni in Italia (Trieste, Venezia, Verona, Padova, Siena, etc.), Austria (Musikverein Vienna), Slovenia (Ljubljana), Portogallo (Porto, Coimbra) ed Albania (**doc. 15**).

MANCA COMPLETAMENTE QUELLA DIMENSIONE INTERCONTINENTALE (AMERICHE, ASIA, OCEANIA) CHE IL BANDO INDICAVA COME CRITERIO DI “PARTICOLARE IMPORTANZA” E CHE INVECE CARATTERIZZA IN MODO

OGGETTIVO E PREPONDERANTE LA CARRIERA DELLA RICORRENTE.

Anche sotto il profilo della qualità e varietà del repertorio artistico non emergono elementi idonei a giustificare un distacco di ben 2 punti rispetto alla valutazione attribuita alla Prof.ssa Tomassi.

Ed anzi, anche sotto tale concorrente parametro valutativo, il profilo della ricorrente – caratterizzato da collaborazioni artistiche di assoluto rilievo internazionale, produzioni sinfoniche di eccezionale complessità e una carriera concertistica consolidata nel panorama mondiale – risulta superiore a quello del Prof. Tashko.

Circostanza, questa, tutt'altro che irrilevante, ove si consideri che sarebbe stata sufficiente l'attribuzione di appena 2 punti ulteriori affinché la Prof.ssa Tomassi risultasse collocata *ex aequo* al terzo posto della graduatoria impugnata.

* * *

In definitiva, l'analisi comparativa delle domande presentate dagli altri candidati collocatisi in posizione peggiore rispetto alla ricorrente dimostra come **la Commissione abbia applicato i criteri valutativi in modo incoerente, contraddittorio ed arbitrario, finendo per sottostimare macroscopicamente il profilo artistico della Prof.ssa Tomassi.**

Ed infatti, il raffronto con i *curricula* degli altri candidati evidenzia come la ricorrente presenti un profilo quantomeno comparabile e, per plurimi aspetti, oggettivamente superiore rispetto a quello di candidati cui sono stati attribuiti punteggi significativamente più elevati.

L'approfondita analisi delle singole domande si è resa necessaria al fine di superare il tradizionale schermo della discrezionalità tecnica della Commissione, dimostrando come, nel caso di specie, l'esercizio del potere valutativo sia trasmodato in una valutazione manifestamente irragionevole, arbitraria e priva di adeguato supporto istruttorio.

* * *

2. IN VIA SUBORDINATA: VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487 E DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 15 NOVEMBRE 2011, N. 224. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 97 COST.); ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO, DIFETTO DI ISTRUTTORIA E ILLOGICITÀ MANIFESTA.

In via espressamente subordinata si evidenzia che l'intera procedura di valutazione posta in essere dalla Commissione giudicatrice è inficiata da un vizio radicale e insanabile, che ne compromette la legittimità e la validità degli esiti.

La Commissione, infatti, ha proceduto alla valutazione di merito dei titoli dei singoli candidati essendo costantemente a conoscenza della loro identità, in palese e frontale violazione del principio di anonimato, che costituisce un presidio fondamentale dell'imparzialità dell'azione amministrativa.

Tanto emerge inequivocabilmente dai verbali di gara e, in particolare, dal Verbale n. 4 del 27 novembre 2025 (conosciuto solo a seguito dell'istanza di accesso agli atti successiva al ricorso **doc. 16**) allorché, a seguito della riapertura dei termini, la Commissione ha preso visione dell'elenco aggiornato e completo dei candidati prima di riprendere le operazioni valutative.

Entro il termine del 20/11/2025 sono pervenute ulteriori 257 domande in aggiunta a quelle pervenute entro il termine stabilito dal bando. La segretaria verbalizzante invia ai componenti della commissione in collegamento l'elenco dei candidati di seguito elencati in ordine di ID:

Nr.pr.	ID Domanda	Cognome e nome candidato
1	1367	Falciani Alessio
2	1394	Pasquini Elisa
3	1408	Nuzzello Evelyn
4	1429	D'amato Andrea
5	1472	Faccini Elia
6	1496	Bene Rosamaria
7	1551	De Quarto Chiara
8	1555	Gemmiti Fabio
9	1745	Brancale Nicoletta
10	1756	Lapedota Sergio
11	1821	Costa Sergio

estratto del Verbale n. 4 del 27 novembre 2025, **doc. 16**, pag. 1

**SOLO DOPO AVER PRESO VISIONE DEI “NOMI”
E “COGNOMI” DI TUTTI I CANDIDATI LA COMMISSIONE HA
PROCEDUTO A VALUTARE “NEL MERITO” LE DOMANDE
DEI CONCORRENTI.**

La Commissione dopo aver terminato nella seduta del 05/03/2026 la valutazione delle domande di tutti i candidati provvede alla compilazione delle schede individuali, degli elenchi degli idonei, dei non idonei e non valutati da trasmettere al Direttore in allegato al presente verbale..

I lavori della Commissione si concludono alle ore 13:00.

Letto e approvato seduta stante

estratto del verbale n. 10 dell'11 marzo 2026, **doc. 17**, pag. 1

La descritta modalità operativa viola in modo frontale il principio di anonimato, che è diretta promanazione dei principi costituzionali di imparzialità, buon andamento e parità di trattamento (art. 97 Cost.).

Come noto, la *ratio* di tale principio è quella di assicurare che la valutazione sia il più possibile oggettiva e libera da ogni potenziale condizionamento, anche solo inconscio, derivante dalla conoscenza dell'identità del candidato.

A tal riguardo, Codesto Ecc.mo Collegio – con la sentenza n. 346/2023 – ha stabilito che **“la regola dell’anonimato è inderogabile in tutte le ipotesi in cui si richieda la redazione di un elaborato scritto, anche in mancanza di una espressa previsione del bando che disciplina la procedura concorsuale. Il principio dell’anonimato nelle procedure concorsuali**

che –come già osservato- costituisce diretta conseguenza del criterio generale di imparzialità della pubblica amministrazione, assicura l'indipendenza di giudizio dell'organo valutativo ed evita il rischio, anche potenziale, di condizionamenti esterni" (TAR Puglia, Bari, sez. I[^], 22 febbraio 2023, n. 346 e la giurisprudenza ivi richiamata, tra cui TAR. Umbria, 7 aprile 2016, n. 332; Cons. Stato, sez. IV[^], 5 dicembre 2006, n. 7116).

Nel caso di specie, la violazione del principio di anonimato non si è esaurita in un singolo atto, ma ha permeato l'intera fase valutativa, concretizzandosi in ogni singola valutazione espressa dalla Commissione. Tale vizio procedurale, di gravità radicale, si traduce in un palese eccesso di potere per sviamento e inficia la legittimità di tutte le valutazioni individuali e, di conseguenza, della graduatoria finale che ne costituisce l'atto conclusivo.

Sul punto, l'Ad. Plen del Cons. Stato 26/2013 ha statuito che *“una violazione non irrilevante della regola dell'anonimato da parte della commissione determina de iure la radicale invalidità della graduatoria finale”*.

Va da sé che, in via subordinata, l'intera procedura valutativa deve essere ritenuta illegittima e – con essa – anche la graduatoria impugnata.

* * *

ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus* è nelle argomentazioni in diritto.

Quanto al requisito del *periculum*, la necessità e l'urgenza della tutela cautelare discendono dalla circostanza che **l'Amministrazione ha già dato esecuzione alla graduatoria impugnata, procedendo alla stipulazione dei contratti con i candidati illegittimamente collocati in posizione poziore.**

In difetto di immediata sospensione, tali rapporti sono destinati a consolidarsi, cristallizzando una situazione di fatto difficilmente

reversibile e idonea a pregiudicare in via definitiva le ragioni della ricorrente, anche in vista della decisione di merito, con conseguente svuotamento di effettività della tutela giurisdizionale invocata.

Il *periculum*, peraltro, **NON SI ATTEGGIA IN TERMINI MERAMENTE EVENTUALI O FUTURI, MA SI È GIÀ CONCRETAMENTE PRODOTTO, ATTESO CHE, CON PROVVEDIMENTO DEL 10 APRILE 2026 (doc. 8) L'AMMINISTRAZIONE HA DISPOSTO LA REVOCA DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO IN ESSERE CON LA PROF.SSA TOMASSI, DETERMINANDONE L'IMMEDIATA ESTROMISSIONE DALL'ATTIVITÀ DIDATTICA.**

A ciò si aggiunge un ulteriore e rilevante profilo di pregiudizio, attinente all'interesse degli studenti, i quali – come emerge dalle formali segnalazioni versate in atti (**doc. 9**) – hanno manifestato espresso apprezzamento per l'elevato livello dell'attività didattica svolta dalla ricorrente e viva contrarietà alla sua sostituzione, **evidenziando come l'avvicendamento imposto dalla graduatoria incida negativamente sulla continuità e sulla qualità del percorso formativo.**

Ne deriva un pregiudizio grave, attuale e irreparabile – non integralmente ristorabile per equivalente – che investe non solo la posizione della ricorrente, bensì anche il corretto andamento dell'attività didattica.

Per altro verso, il consolidarsi della graduatoria definitiva è idoneo a determinare in capo alla ricorrente un **grave e attuale pregiudizio sul piano professionale**, atteso che la sua illegittima collocazione incide direttamente sulle future possibilità di incarico e di progressione nell'ambito accademico, oltre che la sua immagine professionale.

Risulta, pertanto, evidente la ricorrenza delle esigenze cautelari, che tuttavia potrebbero essere soddisfatte anche attraverso la fissazione a breve dell'udienza pubblica *ex art. 55, comma 10, cod. proc. amm.*

* * *

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICAZIONE
PER PUBBLICI PROCLAMI

A seguito del riscontro fornito all'istanza di accesso agli atti, la ricorrente ha potuto prendere visione delle domande presentate dagli altri candidati, dalle quali emergono – come ampiamente dedotto nel presente giudizio – evidenti profili di difetto di istruttoria e/o travisamento dei fatti, nonché manifeste disparità di trattamento.

Le censure articolate nel presente giudizio risultano, pertanto, oggi estese anche alla posizione di ulteriori candidati, oltre alla sola Prof.ssa Anna Antonova originariamente evocata in giudizio.

Si chiede, conseguentemente, all'Ecc.mo Collegio, ove ritenuto necessario ai fini dell'integrità del contraddittorio, di autorizzare la notificazione per pubblici proclami nei confronti dei candidati Riccardo Natale, Giovanni Iorio, Simone Sammiceli, Matteo Bevilacqua, Gabriele Carcano e Kostandin Tashko.

A tal fine, si rappresenta che l'individuazione dei relativi indirizzi di residenza e/o PEC risulta particolarmente gravosa non soltanto in ragione del numero dei controinteressati, ma altresì in quanto le domande ostese risultano oscurate con riferimento al codice fiscale, dato indispensabile ai fini della verifica ed acquisizione dei relativi recapiti.

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, *contrariis reiectis*:

- in via pregiudiziale, disporre la notificazione per pubblici proclami;
- cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati; b
- in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati, disponendo la rideterminazione della graduatoria previa corretta valutazione delle attività della

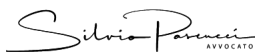
ricorrente, con il suo inserimento nella posizione spettante. Ove ritenuto necessario – e nel caso di specie tale necessità appare ricorrere – disporre la rinnovazione della valutazione dei titoli ad opera di una Commissione in diversa composizione.

Con espressa riserva di formulare istanza di risarcimento dei danni.

Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio, nonché con la refusione integrale del contributo unificato, pari – per quanto riguarda il ricorso introduttivo – ad € 650,00 (non dovuto in relazione ai presenti motivi aggiunti).

Roma, 28 maggio '26

Avv. Silvio Pascucci

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Silvio Pascucci". Below the signature, the word "AVVOCATO" is printed in small, capital letters.

Firmato digitalmente da:
PASCUCCI SILVIO
Organizzazione: ORDINE
AVVOCATI ROMA
Data: 28/05/2026 06:17:10

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: spascucci@integrati.it
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA PUGLIA
SEDE DI BARI**

*

RICORSO

Per: la **Prof.ssa Rossanna Tomassi** (C.F. TMSRSN61M56H501Y), nata a Roma (RM) il 16 agosto 1961, rappresentata e difesa dall'Avv. Silvio Pascucci (C.F. PSCSLV90L12H501Q) ed elettivamente domiciliata presso il Suo studio in Roma, Via Piave, n. 66, (Fax: 0636003838; pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org), giusta procura da considerarsi apposta in calce al presente atto (di seguito, anche solo, la “**Professoressa**” o la “**ricorrente**”);

- *ricorrente*

CONTRO

il **Conservatorio di Musica “Umberto Giordano”** (C.F. 80030420717) con sede legale in Foggia (71121), Piazza Vincenzo Nigri, 13, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (di seguito, il “**Conservatorio**” o “**resistente**”);

il **Ministero dell’Università e della Ricerca** (C.F. 96446770586), in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall’Avvocatura dello Stato;

- *resistenti*

della **Prof.ssa Anna Antonova** (C.F. NTNNNA91C45Z154T) nata il 5 marzo 1991 in Biisk (Federazione Russa) e residente in Marino (RM), Strada statale 140, n. 5 – lett. A;

- controinteressata

**PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE CAUTELARI,**

- della graduatoria definitiva (prot. n. 3449 del 30 marzo 2026) relativa alla procedura di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel settore artistico-disciplinare AFAM018/Pianoforte, pubblicata in data 30 marzo 2026 (**doc. 1**);
- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.

CON CONSEGUENTE ORDINE PER L'AMMINISTRAZIONE

- di procedere alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente con attribuzione del corretto punteggio, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando;
- nonché, ove ritenuto necessario, di demandare tale rinnovazione ad una Commissione in diversa composizione.

**CON RISERVA DI FORMULARE MOTIVI AGGIUNTI ED
ISTANZA DI RISARCIMENTO DEI DANNI**

* * *

FATTO

1. La Prof.ssa Rossana Tomassi è pianista di rilievo internazionale, formatasi presso il Conservatorio “*Santa Cecilia*” di Roma – ove ha conseguito giovanissima il diploma con il massimo dei voti, perfezionando altresì i propri studi in Pianoforte, Composizione e Direzione d’Orchestra – ed insegna nel Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” sin dall’anno accademico 2021/2022.

Nel corso della sua eccellente carriera, la Professoressa ha svolto un’intensa e continuativa attività concertistica a livello mondiale,

esibendosi – in qualità di solista e con orchestra – presso istituzioni e teatri di primario prestigio nel panorama internazionale (tra cui *Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, New York University, Teatro Colón di Buenos Aires*).

La ricorrente, inoltre, ha partecipato a *festival* di assoluto rilievo – tra cui a mero titolo esemplificativo, il Festival Pianistico Internazionale “*Arturo Benedetti Michelangeli*” – ed è stata protagonista di *recital* presso sedi istituzionali e culturali di eccellenza, distinguendosi altresì per iniziative di elevato valore simbolico e culturale (*i.e.* il concerto tenuto a Teheran su invito dell’Ambasciata d’Italia) ⁽¹⁾.

In definitiva, la Prof.ssa Rossana Tomassi rappresenta un’artista di fama mondiale, il cui profilo si colloca ai massimi livelli del panorama pianistico internazionale.

*

2. Con **bando prot. n. 8870 del 30 settembre 2025** (doc. 2), il Conservatorio di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia ha indetto una procedura selettiva per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel **settore artistico-disciplinare AFAM018 – Pianoforte**.

3. Successivamente alla pubblicazione del bando, l’Amministrazione è intervenuta più volte in autotutela – dando luogo ad un operato connotato da evidente discontinuità e incertezza – mediante avvisi di *errata corrige* con cui venivano rettificati elementi essenziali della procedura e sostituiti gli allegati necessari per la presentazione delle domande, nonché chiariti i criteri relativi ai titoli di servizio (doc. 3).

¹ La Professoressa risulta altresì promotrice di innovativi progetti di rivisitazione del repertorio lirico, tra cui la “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, realizzata in collaborazione con il Premio Oscar Luis Bacalov, eseguita in prima mondiale presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente replicata in prestigiose sedi nazionali ed internazionali, con ampia diffusione mediatica.

4. In tale contesto, la Prof.ssa Rossana Tomassi presentava rituale domanda di partecipazione (ID: 1325-2053, **sub-doc. 4**), allegando un *curriculum* di straordinario rilievo artistico e professionale, contraddistinto da un'intensa attività concertistica internazionale, da collaborazioni con istituzioni musicali di primaria importanza e da una consolidata esperienza quale solista e direttrice artistica.

5. Con decreto del Direttore prot. n. 9172 dell'8 ottobre 2025 veniva nominata la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione dei titoli, composta da tre membri, di cui un Presidente, un componente interno ed un componente esterno (**doc. 5**), successivamente insediatasi il giorno 23 del predetto mese (**doc. 5-bis**).

6. Espletate le operazioni valutative, la Commissione procedeva alla formazione della graduatoria provvisoria (**doc. 6**) e, successivamente, della graduatoria definitiva della procedura, determinando l'ordine di merito dei candidati (**doc. 1**).

7. Nonostante l'indiscusso valore del profilo artistico e professionale della Prof.ssa Tomassi, alla ricorrente sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e 50 punti su 60 per l'attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni.

Nr. progr.	Numero identificativo domanda	Cognome e Nome	Totale studio max 10	Totale servizio max 20	Totale idoneità max 10	Attività artistica max 60	Totale
21	1357-2053	Tomassi Rossana		16		50	66

estratto, **doc. 1**, pag. 2

8. Preso atto della graduatoria definitiva, la ricorrente ha presentato rituale istanza di accesso agli atti, richiedendo l'ostensione delle domande dei candidati collocati in posizione a lei anteriore, nonché dei verbali della Commissione giudicatrice (**doc. 7**).

9. Ad oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto all'ostensione della documentazione richiesta, sicché la ricorrente si riserva di proporre motivi aggiunti all'esito dell'accesso.

10. In data 10 aprile 2026 il Conservatorio – alla luce dei nominativi risultanti dalla graduatoria definitiva – ha disposto la risoluzione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della Prof.ssa Rossana Tomassi, con effetto retroattivo al 9 aprile 2026 (**doc. 8**).

Tale determinazione ha suscitato **immediata e significativa reazione da parte degli studenti e delle famiglie**, i quali – con apposite istanze indirizzate agli organi dell'Istituzione (**doc. 9**) – hanno rappresentato il grave pregiudizio derivante dall'interruzione del rapporto didattico con la docente, evidenziando, in termini univoci, l'elevatissimo livello artistico e professionale della stessa, nonché la qualità dell'insegnamento prestato.

In particolare, gli studenti hanno sottolineato come la Prof.ssa Tomassi abbia assicurato, nel corso dell'attività didattica, continuità, elevata competenza tecnica e una metodologia formativa di assoluto pregio, contribuendo in modo determinante alla crescita musicale e personale degli allievi, anche attraverso un impegno ulteriore rispetto agli obblighi contrattuali.

Le medesime istanze evidenziano, altresì, come il profilo artistico della docente – caratterizzato da una carriera concertistica internazionale di primissimo livello – sia stato percepito dagli studenti quale **elemento qualificante dell'offerta formativa del Conservatorio**, tanto da rendere incomprensibile e gravemente pregiudizievole la sua sostituzione, specie in prossimità di rilevanti scadenze didattiche ed esami.

11. Nelle more dell'acquisizione dell'integrale contenuto degli atti richiesti, i provvedimenti impugnati si appalesano sin d'ora illegittimi e meritevoli di annullamento, per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL BANDO; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DI FATTO, INGIUSTIZIA MANIFESTA.

I provvedimenti impugnati sono innanzitutto illegittimi in quanto affetti da palese erroneità nella valutazione delle idoneità in altri concorsi pubblici, nonché nei titoli artistici e professionali della ricorrente, in violazione dei criteri normativi e vincolanti fissati dal bando e successivamente precisati dalla stessa Amministrazione.

1.1. In via preliminare, giova evidenziare che **TRA LA PROF.SSA TOMASSI** – illegittimamente collocata in posizione n. 21 della graduatoria – **ED IL PRIMO CLASSIFICATO INTERCORRE UNO SCARTO DI APPENA 4 PUNTI**, sicché ogni minima variazione del punteggio determinerebbe il significativo avanzamento della ricorrente in graduatoria, sino, verosimilmente, al conseguimento della prima posizione.

*

1.2. Al fine di un corretto inquadramento della fattispecie, mette conto evidenziare che, ai sensi dell'art. 5 del Bando (**doc. 2**) – come successivamente modificato ed integrato dagli avvisi di *errata corrige* e di rettifica (**doc. 3**) – la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dei candidati è articolata in distinte categorie, ciascuna assistita da un punteggio massimo predeterminato, per un **totale complessivo di 90 punti**, di cui

- i.* **un massimo di 10 punti** per i titoli di studio ulteriori rispetto a quello di accesso;
- ii.* **un massimo di 20 punti** per i titoli di servizio, maturati presso istituzioni AFAM e prestati a seguito di procedura selettiva;
- iii.* **un massimo di 60 punti** per le attività di produzione artistica, culturale e professionale, comprensive dell'attività concertistica,

delle pubblicazioni, delle direzioni artistiche, dei premi e degli ulteriori titoli attinenti al settore disciplinare.

Ai predetti 90 punti si aggiungono ulteriori 10 punti, attribuibili – ai sensi dell’art. 6 del Bando – per il conseguimento dell’idoneità in graduatorie, così determinandosi un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

*

1.3. Come riferito (cfr. pag. 4 del presente ricorso), alla Prof.ssa Rossana Tomassi sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e **50 punti su 60 per l’attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni**.

In riferimento a quest’ultima categoria, la graduatoria appare innanzitutto illegittima nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente 50 punti su un totale di 60 in relazione alle attività di produzione artistica, culturale e professionale.

Ed infatti, l’art. 5, co. 3, del Bando stabilisce che “*verrà data particolare importanza al prestigio degli Enti, delle Associazioni e delle etichette discografiche per cui l’attività è stata svolta, alla varietà e alla qualità del repertorio, NONCHÉ ALLA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEGLI EVENTI CHE DOVRÀ RISULTARE IL PIÙ POSSIBILE DIVERSIFICATA” (doc. 2, pag. 11).*

Sul punto, il verbale di insediamento della Commissione del 23 ottobre 2025 (**doc. 5-bis**) prevede che la valutazione delle attività artistico-professionali, per un massimo di 60 punti, è articolata in fasce qualitative, distinguendo tra attività:

- insufficiente o non conforme ai criteri (0–20 punti);
- scarsa o solo parzialmente conforme (21–39 punti);
- sufficiente o di buon livello (40–50 punti);
- di ottimo livello o di assoluta eccellenza (51–60 punti).

Nello specifico la valutazione sarà così predisposta (max 60 punti):

- Punti da 0 a 20: Attività artistico-professionale insufficiente e/o non corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 21/39: Attività artistico-professionale scarsa e/o non pienamente corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 40/50: Attività artistico-professionale sufficiente e/o di buon livello
- Punti 51/60: Attività artistico-professionale di ottimo livello e/o di assoluta eccellenza.

estratto, **doc. 5**, pag. 2

Ebbene, **L'ATTRIBUZIONE DI 50 PUNTI (PUNTEGGIO CHE CORRISPONDE AD UNA ATTIVITÀ RITENUTA "SUFFICIENTE") SU 60 SI APPALESA DEL TUTTO INCONGRUA OVE RAPPORTATA AL PROFILO ARTISTICO DI ASSOLUTA ECCELLENZA DELLA PROF.SSA ROSSANA TOMASSI**, risolvendosi altresì in una violazione dei tre criteri attributivi del punteggio espressamente fissati dal Bando, ovvero sia:

- a) il prestigio degli Enti per cui l'attività è stata svolta;
- b) la varietà e la qualità del repertorio;
- c) la collocazione geografica degli eventi che dovrà risultare il più possibile diversificata.

*

1.3.1. Ed infatti, sotto il profilo del **prestigio degli enti**, la Prof.ssa Tomassi ha tenuto *recital* e concerti presso istituzioni di assoluto rilievo nel panorama musicale internazionale – tra cui, a titolo esemplificativo, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Catania, la Sydney Opera House, la Boston Symphony Hall, la Philharmonie di Berlino e la Carnegie Hall di New York – sedi che rappresentano, per notorietà e selettività, **i vertici della circuitazione concertistica mondiale**. Non solo.

Tra i titoli dichiarati emerge altresì che **la Professoressa è risultata protagonista del concerto tenutosi presso la Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio), con accompagnamento dell'Orchestra del Teatro**

di San Carlo di Napoli, evento di elevatissimo rilievo istituzionale ed artistico, espressione di un contesto selettivo e di particolare prestigio.

Va da sé che la partecipazione a contesti di tale livello – per prestigio istituzionale, rilevanza artistica e selettività degli accessi – costituisce indice qualificato di eccellenza professionale, che avrebbe dovuto condurre la Commissione a collocare la ricorrente nella fascia più elevata dei punteggi previsti, e non in quella relativa ad un giudizio “sufficiente”, in piena coerenza con i criteri vincolanti stabiliti dalla *lex specialis*.

*

1.3.2. Passando alla **qualità ed alla varietà del repertorio**, la ricorrente si è distinta per progettualità artistiche di straordinaria originalità e complessità, tra cui spicca la **collaborazione esclusiva con il Premio Oscar Luis Bacalov per la rielaborazione della “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”**, eseguita in prima mondiale assoluta e successivamente replicata in contesti di altissimo profilo, con un approccio interpretativo riconosciuto dalla critica internazionale come di eccezionale livello (“*Callas al Pianoforte*”, “*straordinaria unicità*”).

A Montecitorio la «Callas del Pianoforte»: Rossana Tomassi Golkar interpreta “La Norma” di Bellini riscritta da Bacalov



estratto, doc. 4, pag. 20

In particolare, dalla documentazione prodotta in sede di domanda emerge l'esecuzione, in contesti internazionali di massimo rilievo, di opere di primaria importanza del repertorio, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

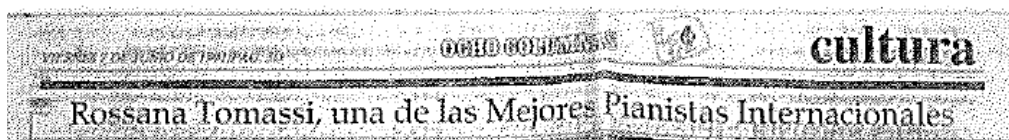
- a) il Concerto per pianoforte e orchestra K. 595 di W.A. Mozart;
- b) i Carmina Burana di C. Orff;
- c) nonché la già richiamata rielaborazione della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*” di V. Bellini nella versione del Premio Oscar Luis Bacalov.

A ciò si aggiunge, altresì, la partecipazione a programmi concertistici articolati e complessi, comprendenti repertori sinfonici, operistici e pianistici, eseguiti sia in veste di solista sia con orchestra, a dimostrazione di una versatilità interpretativa di assoluto rilievo.

Ne deriva un profilo artistico caratterizzato da una straordinaria ricchezza e diversificazione del repertorio, pienamente coerente – se non addirittura eccedente – rispetto ai criteri valorizzati dal bando e dalla stessa Commissione.

*

1.3.3. Ed ancora, parimenti dirimente è il dato relativo alla **diffusione geografica dell'attività artistica**, avendo la Professoressa svolto un'intensa **attività concertistica su scala globale – Europa, Americhe, Asia e Oceania – con oltre 200 concerti per pianoforte e orchestra, nonché tournée internazionali e partecipazioni a festival di primario rilievo**, fino a iniziative di altissimo valore simbolico, quale la storica riapertura dei circuiti della musica classica occidentale a Teheran.



estratto, doc. 4, pag. 71

aito
e di
mo
ica-
oo-
ger,
più
au-
yd,
air-
n e

5

Concerto di pianista ital all'Opera House

Sydney, 18 maggio

Paisiello e Clementi e poi Chopin, Liszt, Rachaturian e Bela Bartok sono gli autori dei pezzi presentati dalla pianista Rossana Tomassi Golkar venerdì 13 maggio scorso in un concerto che ha avuto luogo all'Opera House. Rossana si trova attualmente in Australia, seconda tappa di una tournée patrocinata dalla Regione Lazio che l'ha portata in Argentina e che la condurrà a Tokio, dove si esibirà in un concerto all'Università.



La pianista Rossana Tomassi Golk

estratto, doc. 4, pag. 73

Un simile profilo, caratterizzato da una combinazione di **massimo prestigio istituzionale, elevatissima qualità artistica e diffusione internazionale capillare**, SI COLLOCA EVIDENTEMENTE NELLA FASCIA PIÙ ALTA DEI CRITERI VALUTATIVI FISSATI DALLA STESSA COMMISSIONE (51-60 PUNTI: "ATTIVITÀ ARTISTICO-PROFESSIONALE DI OTTIMO LIVELLO E/O DI ASSOLUTA ECCELLENZA") E NON IN QUELLA DETERIORE, CORRISPONDENTE AD UN GIUDIZIO "SUFFICIENTE".

A tal riguardo, per costante giurisprudenza amministrativa – da ultimo ribadita da TAR Lombardia, Milano, sez. I[^], 4 ottobre 2024, n. 2568 – *“La valutazione della Commissione... è sindacabile laddove vi siano evidenti indici che conducono a ritenere non plausibile il giudizio della Commissione”* (ex multis, TAR Lombardia, Milano, sez. I[^], 4 ottobre 2024, n. 2568).

Sul punto, anche il TAR Lazio, sez. III^{^-quater}, 5 ottobre 2023, n. 14778, ha statuito che “*la discrezionalità tecnica è sindacabile laddove trasmodi in un esercizio del relativo potere che presenti profili di irragionevolezza, di illogicità o di evidente ed intrinseca contraddizione*”.

Ne discende che la valutazione operata dalla Commissione, lungi dal costituire espressione di legittima discrezionalità tecnica, **trasmoda in un giudizio manifestamente illogico, irragionevole e contraddittorio**, in quanto palesemente disallineato rispetto ai parametri valutativi autoimposti dalla *lex specialis* e agli elementi oggettivi risultanti dagli atti di causa.

Va da sé che la graduatoria impugnata risulta illegittima, dovendo la posizione della ricorrente essere rideterminata previa corretta attribuzione del punteggio spettante per le attività di produzione artistica e professionale maturata nel corso degli anni documentalmente comprovate.

* * *

ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus* è nelle argomentazioni in diritto.

Quanto al requisito del *periculum*, la necessità e l’urgenza della tutela cautelare discendono dalla circostanza che **l’Amministrazione ha già dato esecuzione alla graduatoria impugnata, procedendo alla stipulazione dei contratti con i candidati illegittimamente collocati in posizione poziore**.

In difetto di immediata sospensione, tali rapporti sono destinati a consolidarsi, cristallizzando una situazione di fatto difficilmente reversibile e idonea a pregiudicare in via definitiva le ragioni della ricorrente, anche in vista della decisione di merito, con conseguente svuotamento di effettività della tutela giurisdizionale invocata.

Il *periculum*, peraltro, **NON SI ATTEGGIA IN TERMINI MERAMENTE EVENTUALI O FUTURI, MA SI È GIÀ CONCRETAMENTE PRODOTTO, ATTESO CHE, CON**

PROVVEDIMENTO DEL 10 APRILE 2026 (doc. 8)
L'AMMINISTRAZIONE HA DISPOSTO LA REVOCA DEL
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO IN
ESSERE CON LA PROF.SSA TOMASSI, DETERMINANDONE
L'IMMEDIATA ESTROMISSIONE DALL'ATTIVITÀ
DIDATTICA.

A ciò si aggiunge un ulteriore e rilevante profilo di pregiudizio, attinente all'interesse degli studenti, i quali – come emerge dalle formali segnalazioni versate in atti (**doc. 9**) – hanno manifestato espresso apprezzamento per l'elevato livello dell'attività didattica svolta dalla ricorrente e viva contrarietà alla sua sostituzione, **evidenziando come l'avvicendamento imposto dalla graduatoria incida negativamente sulla continuità e sulla qualità del percorso formativo.**

Ne deriva un pregiudizio grave, attuale e irreparabile – non integralmente ristorabile per equivalente – che investe non solo la posizione della ricorrente, bensì anche il corretto andamento dell'attività didattica.

Per altro verso, il consolidarsi della graduatoria definitiva è idoneo a determinare in capo alla ricorrente un **grave e attuale pregiudizio sul piano professionale**, atteso che la sua illegittima collocazione incide direttamente sulle future possibilità di incarico e di progressione nell'ambito accademico, oltre che la sua immagine professionale.

Risulta, pertanto, evidente la ricorrenza delle esigenze cautelari, che tuttavia potrebbero essere soddisfatte anche attraverso la fissazione a breve dell'udienza pubblica *ex art. 55, comma 10, cod. proc. amm.*

* * *

ISTANZA ISTRUTTORIA

AI SENSI DEGLI ARTT. 64, CO. 3, E 116, CO.2, C.P.A.

Come riferito in narrativa (§6), l'odierna ricorrente ha formulato una prima istanza di accesso agli atti in data 12 marzo 2026, a cui è seguito un primo sollecito in data 25 marzo 2026 ed un'ulteriore istanza in data 30 marzo

2026 (**doc. 10**), chiedendo di prendere visione delle domande di partecipazione dei concorrenti collocati in posizione anteriore in graduatoria.

TUTTAVIA, AD OGGI L'AMMINISTRAZIONE NON HA MAI RISCONTRATO TALI ISTANZE, FINANCHE SUPERANDO IL LIMITE LEGALE PREVISTO DALL'ART. 25, COMMA 4, L. 241/1990.

Di conseguenza, si chiede che Codesto Ecc.mo TAR adito ordini all'Amministrazione resistente – in caso di perdurante inerzia – di esibire in giudizio la documentazione sopra indicata, in quanto già nella sua materiale disponibilità e certamente rilevante ai fini del presente giudizio.

* * *

ISTANZA DI RISARCIMENTO DEI DANNI

L'odierna ricorrente formula espressa riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti e *subendi*.

* * *

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, *contrariis reiectis*:

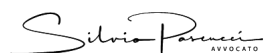
- in via istruttoria, ordinare all'Amministrazione resistente – in caso di perdurante inerzia – di esibire in giudizio la documentazione richiesta;
- in via cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati;
- in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati, disponendo la rideterminazione della graduatoria previa corretta valutazione delle attività della ricorrente, con il suo inserimento nella posizione spettante. *In via subordinata*, ove ritenuto necessario, disporre la rinnovazione della valutazione dei titoli ad opera di una Commissione in diversa composizione.

Con espressa riserva di formulare motivi aggiunti ed istanza di risarcimento dei danni.

Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio, nonché con la refusione integrale del contributo unificato, pari ad € 350,00.

Roma, 23 aprile '26

Avv. Silvio Pascucci

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Silvio Pascucci". Below the signature, the word "AVVOCATO" is printed in a small, sans-serif font.

Firmato digitalmente da:
PASCUCCI SILVIO
Organizzazione: ORDINE
AVVOCATI ROMA
Data: 23/04/2026 18:48:01

Avv. Silvio Pascucci
Via Piave n. 66, 00187 Roma
e-mail: spascucci@integrati.it
Pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA PUGLIA
SEDE DI BARI**

Sez. I[^] - RG. n. 719/2026

*

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI

a valere anche come ricorso autonomo

Per: la **Prof.ssa Rossanna Tomassi** (C.F. TMSRSN61M56H501Y), nata a Roma (RM) il 16 agosto 1961, rappresentata e difesa dall'Avv. Silvio Pascucci (C.F. PSCSLV90L12H501Q) ed elettivamente domiciliata presso il Suo studio in Roma, Via Piave, n. 66, (Fax: 0636003838; pec: silviopascucci@ordineavvocatiroma.org), giusta procura da considerarsi apposta in calce al presente atto (di seguito, anche solo, la “**Professoressa**” o la “**ricorrente**”);

- ricorrente

CONTRO

il **Conservatorio di Musica “Umberto Giordano”** (C.F. 93005930156) con sede legale in Foggia (71121), Piazza Vincenzo Nigri, 13, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (di seguito, il “**Conservatorio**” o “**resistente**”);

il **Ministero dell'Università e della Ricerca** (C.F. 96446770586), in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura dello Stato;

- resistenti

e nei confronti

della **Prof.ssa Anna Antonova** (C.F. NTNNNA91C45Z154T) nata il 5 marzo 1991 in Biisk (Federazione Russa) e residente in Marino (RM), Strada statale 140, n. 5 – lett. A;

- *controinteressata*

**PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE CAUTELARI,**

- della graduatoria definitiva (prot. n. 3449 del 30 marzo 2026) relativa alla procedura di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel settore artistico-disciplinare AFAM018/Pianoforte, pubblicata in data 30 marzo 2026 (**doc. 1**);
- di ogni altro atto presupposto – ivi inclusi i verbali conosciuti solo a seguito dell'istanza di accesso agli atti e dopo la proposizione del ricorso introduttivo – connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.

CON CONSEGUENTE ORDINE PER L'AMMINISTRAZIONE

- di procedere alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente con attribuzione del corretto punteggio, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando in diversa composizione;
- nonché, in via espressamente subordinata, alla rinnovazione dell'intera procedura valutativa.

**CON RISERVA DI FORMULARE ISTANZA DI RISARCIMENTO
DEI DANNI**

* * *

FATTO

1. La Prof.ssa Rossana Tomassi è pianista di rilievo internazionale, formatasi presso il Conservatorio “*Santa Cecilia*” di Roma – ove ha conseguito giovanissima il diploma con il massimo dei voti, perfezionando

altresì i propri studi in Pianoforte, Composizione e Direzione d'Orchestra – ed insegna nel Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” sin dall’anno accademico 2021/2022.

Nel corso della sua eccellente carriera, la Professoressa ha svolto un’intensa e continuativa attività concertistica a livello mondiale, esibendosi – in qualità di solista e con orchestra – presso istituzioni e teatri di primario prestigio nel panorama internazionale (tra cui *Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, New York University, Teatro Colón di Buenos Aires*).

La ricorrente, inoltre, ha partecipato a *festival* di assoluto rilievo – tra cui a mero titolo esemplificativo, il Festival Pianistico Internazionale “*Arturo Benedetti Michelangeli*” – ed è stata protagonista di *recital* presso sedi istituzionali e culturali di eccellenza, distinguendosi altresì per iniziative di elevato valore simbolico e culturale (*i.e.* il concerto tenuto a Teheran su invito dell’Ambasciata d’Italia) ⁽¹⁾.

In definitiva, la Prof.ssa Rossana Tomassi rappresenta un’artista di fama mondiale, il cui profilo si colloca ai massimi livelli del panorama pianistico internazionale.

*

2. Con **bando prot. n. 8870 del 30 settembre 2025** (doc. 2), il Conservatorio di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia ha indetto una procedura selettiva per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel **settore artistico-disciplinare AFAM018 – Pianoforte**.

3. Successivamente alla pubblicazione del bando, l’Amministrazione è intervenuta più volte in autotutela – dando luogo ad un operato connotato

¹ La Professoressa risulta altresì promotrice di innovativi progetti di rivisitazione del repertorio lirico, tra cui la “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, realizzata in collaborazione con il Premio Oscar Luis Bacalov, eseguita in prima mondiale presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente replicata in prestigiose sedi nazionali ed internazionali, con ampia diffusione mediatica.

da evidente discontinuità e incertezza – mediante avvisi di *errata corrige* con cui venivano rettificati elementi essenziali della procedura e sostituiti gli allegati necessari per la presentazione delle domande, nonché chiariti i criteri relativi ai titoli di servizio (**doc. 3**).

4. In tale contesto, la Prof.ssa Rossana Tomassi presentava rituale domanda di partecipazione (ID: 1325-2053, **sub-doc. 4**), allegando un *curriculum* di straordinario rilievo artistico e professionale, contraddistinto da un'intensa attività concertistica internazionale, da collaborazioni con istituzioni musicali di primaria importanza e da una consolidata esperienza quale solista e direttrice artistica.

5. Con decreto del Direttore prot. n. 9172 dell'8 ottobre 2025 veniva nominata la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione dei titoli, composta da tre membri, di cui un Presidente, un componente interno ed un componente esterno (**doc. 5**), successivamente insediatasi il giorno 23 del predetto mese (**doc. 5-bis**).

6. Espletate le operazioni valutative, la Commissione procedeva alla formazione della graduatoria provvisoria (**doc. 6**) e, successivamente, della graduatoria definitiva della procedura, determinando l'ordine di merito dei candidati (**doc. 1**).

7. Nonostante l'indiscusso valore del profilo artistico e professionale della Prof.ssa Tomassi, alla ricorrente sono stati attribuiti 0 punti per i titoli di studio, 16 punti su 20 per i titoli di servizio, 0 punti su 10 per le idoneità conseguite in precedenti procedure concorsuali e 50 punti su 60 per l'attività artistica e professionale maturata nel corso degli anni.

Nr. progr.	Numero identificativo domanda	Cognome e Nome	Totale studio max 10	Totale servizio max 20	Totale idoneità max 10	Attività artistica max 60	Totale
21	1357-2053	Tomassi Rossana		16		50	66

estratto, **doc. 1**, pag. 2

8. Preso atto della graduatoria definitiva, la ricorrente ha presentato rituale istanza di accesso agli atti, richiedendo l'ostensione delle domande dei candidati collocati in posizione a lei anteriore, nonché dei verbali della Commissione giudicatrice (**doc. 7**).

9. Ad oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto all'ostensione della documentazione richiesta, sicché la ricorrente si riserva di proporre motivi aggiunti all'esito dell'accesso.

10. In data 10 aprile 2026 il Conservatorio – alla luce dei nominativi risultanti dalla graduatoria definitiva – ha disposto la risoluzione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della Prof.ssa Rossana Tomassi, con effetto retroattivo al 9 aprile 2026 (**doc. 8**).

Tale determinazione ha suscitato **immediata e significativa reazione da parte degli studenti e delle famiglie**, i quali – con apposite istanze indirizzate agli organi dell'Istituzione (**doc. 9**) – hanno rappresentato il grave pregiudizio derivante dall'interruzione del rapporto didattico con la docente, evidenziando, in termini univoci, l'elevatissimo livello artistico e professionale della stessa, nonché la qualità dell'insegnamento prestato.

In particolare, gli studenti hanno sottolineato come la Prof.ssa Tomassi abbia assicurato, nel corso dell'attività didattica, continuità, elevata competenza tecnica e una metodologia formativa di assoluto pregio, contribuendo in modo determinante alla crescita musicale e personale degli allievi, anche attraverso un impegno ulteriore rispetto agli obblighi contrattuali.

Le medesime istanze evidenziano, altresì, come il profilo artistico della docente – caratterizzato da una carriera concertistica internazionale di primissimo livello – sia stato percepito dagli studenti quale **elemento qualificante dell'offerta formativa del Conservatorio**, tanto da rendere incomprensibile e gravemente pregiudizievole la sua sostituzione, specie in prossimità di rilevanti scadenze didattiche ed esami.

*

11. In data 29 aprile 2026 la Prof.ssa Tomassi – nelle more del riscontro all’istanza di accesso agli atti *medio tempore* trasmessa al Conservatorio resistente – ha depositato ricorso dinanzi a Codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale evidenziando che:

- **TRA LA PROPRIA POSIZIONE IN GRADUATORIA ED IL PRIMO CLASSIFICATO INTERCORRE UNO SCARTO DI APPENA 4 PUNTI;**

In particolare:

- con un solo punto in più, la Prof.ssa Tomassi diverrebbe quinta (*ex aequo*) in graduatoria, superando di gran lunga la candidata collocatasi in 19^a posizione;
 - con due o 3 punti in più, la ricorrente si collocherebbe in terza posizione (*ex aequo*);
 - con quattro punti la Prof.ssa Tomassi risulterebbe prima (*ex aequo*) in graduatoria.
-
- **l’assegnazione di 50 punti su 60 in riferimento all’attività di produzione artistica risulta manifestamente incongrua rispetto al profilo di assoluta eccellenza della ricorrente**, caratterizzato da attività concertistica presso istituzioni di massimo prestigio internazionale, da un repertorio di elevatissima qualità e varietà, nonché da una diffusione geografica dell’attività artistica su scala globale.

12. In data 14 maggio 2026 il Conservatorio ha riscontrato l’istanza di accesso formulata dalla ricorrente.

13. Dalla documentazione acquisita (*id sunt* domande degli altri candidati e verbali) emergono ulteriori e rilevanti profili di illegittimità – che si aggiungono alle censure già formulate nel ricorso introduttivo – i quali

confermano come gli atti impugnati risultino meritevoli di annullamento per i seguenti motivi in

DIRITTO

1. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL BANDO; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DI FATTO, DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

Come noto, l'art. 5, co. 3, del Bando stabilisce che *“verrà data particolare importanza al **prestigio degli Enti, delle Associazioni e delle etichette discografiche per cui l'attività è stata svolta, alla varietà e alla qualità del repertorio, NONCHÉ ALLA COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEGLI EVENTI CHE DOVRÀ RISULTARE IL PIÙ POSSIBILE DIVERSIFICATA**”* (doc. 2, pag. 11).

Sul punto, il verbale di insediamento della Commissione del 23 ottobre 2025 (doc. 5-bis) prevede che la valutazione delle attività artistico-professionali, per un massimo di 60 punti, è articolata in fasce qualitative, distinguendo tra attività:

- insufficiente o non conforme ai criteri (0–20 punti);
- scarsa o solo parzialmente conforme (21–39 punti);
- sufficiente o di buon livello (40–50 punti);
- di ottimo livello o di assoluta eccellenza (51–60 punti).

Nello specifico la valutazione sarà così predisposta (max 60 punti):

- Punti da 0 a 20: Attività artistico-professionale insufficiente e/o non corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 21/39: Attività artistico-professionale scarsa e/o non pienamente corrispondente ai criteri individuati nel bando;
- Punti 40/50: Attività artistico-professionale sufficiente e/o di buon livello
- Punti 51/60: Attività artistico-professionale di ottimo livello e/o di assoluta eccellenza.

estratto, doc. 5, pag. 2

Con il primo motivo di ricorso (al quale si rinvia, cfr. pagg. 6-12) è stato evidenziato che l'assegnazione di 50 punti su 60 in riferimento all'attività

di produzione artistica risulta manifestamente incongrua rispetto al profilo artistico della ricorrente, in guisa da configurare un vero e proprio difetto di istruttoria e/o travisamento dei fatti da parte della Commissione giudicatrice.

Ebbene, la documentazione acquisita dal Conservatorio resistente conferma come – anche prendendo a riferimento le attività allegate dagli altri candidati – LA PRODUZIONE ARTISTICA DELLA RICORRENTE RISULTA DI LIVELLO ECCELLO, E CERTAMENTE NON MERITEVOLE DI ESSERE RICONDOTTA NELLA MERA FASCIA DELLE ATTIVITÀ “SUFFICIENTI/BUONE”, MEDIANTE L’ATTRIBUZIONE DI APPENA 50 PUNTI SU 60.

Nei paragrafi che seguono si dimostrerà tale circostanza mediante il raffronto con i punteggi attribuiti – per l’attività di produzione artistica – ai candidati collocatisi in posizione peggiore rispetto alla ricorrente.

*

Candidato	Posizione in graduatoria	Punteggio attività artistica
Riccardo Natale	1°	56/60
Iorio Giovanni	4°	60/60
Sammicheli Simone	5°	56/60
Matteo Bevilacqua	8°	54,5/60
Carcano Gabriele	11°	58,5/60
Kostandin Tashko	16°	52/60
Tomassi Rossana	21°	50/60

*

1.4. Confronto con il candidato Prof. Riccardo Natale (primo classificato).

Il Prof. Natale ha ottenuto 56 punti in riferimento all'attività di produzione artistica. Il divario, rispetto al punteggio ottenuto dall'odierna ricorrente, è quindi pari a ben 6 punti.

Tale differenza di punteggio – considerando che tra il primo classificato e la ventunesima intercorrono solo 4 punti – assume proporzioni macroscopiche.

In via preliminare, si richiama l'art. 5 del bando, il quale impone alla Commissione di valutare l'attività di produzione artistica in base ai seguenti criteri:

- i) il “*prestigio degli Enti*”;
- ii) la “*varietà e la qualità del repertorio*”;
- iii) la “*diffusione geografica dell'attività artistica*”.

Ebbene, in riferimento al “prestigio degli enti”, **balza all'evidenza che le sedi indicate dal Prof. Natale (doc. 10 pagg. 8-10) siano per lo più di rilievo nazionale** (Santa Cecilia, Festival di Spoleto, Masterrezital in Svizzera), **mentre la Prof.ssa Tomassi documenta un'attività concertistica su un piano qualitativo e di PRESTIGIO INTERNAZIONALE manifestamente superiore.**

Ed infatti, nel richiamare quanto ampiamente dedotto nel ricorso introduttivo, la ricorrente si è esibita in qualità di solista nelle sale da concerto più iconiche e selettive a livello mondiale, quali ad esempio:

- Sydney Opera House (Australia);
- Carnegie Hall di New York (USA);
- Philharmonie di Berlino (Germania);
- Boston Symphony Hall (USA).

Non solo.

Sotto il profilo della “*diffusione geografica dell’attività artistica*” l’attività di Natale – pur includendo alcune esperienze in Svizzera – si concentra prevalentemente sul territorio nazionale. **Al contrario, la Prof.ssa Tomassi vanta un’attività concertistica su scala globale, con OLTRE 200 CONCERTI DOCUMENTATI IN EUROPA, AMERICHE, ASIA E OCEANIA.**

PERTANTO, PER BEN 2 DEI 3 CRITERI STABILITI DAL BANDO L’ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA DELLA RICORRENTE RISULTA AMPIAMENTE SUPERIORE A QUELLA ALLEGATA DAL PROF. NATALE.

CIONONOSTANTE, IL PROF. NATALE HA OTTENUTO BEN 6 PUNTI IN PIÙ RISPETTO A QUELLI ATTRIBUITI ALLA PROF.SSA TOMASSI.

Risulta manifestamente illogico – e contrario ai criteri stabiliti dal bando – collocare il profilo di Natale nella fascia di “*assoluta eccellenza*” (56 punti) e quello della Tomassi in una fascia nettamente inferiore (“*sufficiente/buon livello*”, 50 punti), quando il prestigio delle sedi frequentate da quest’ultima – e la diffusione geografica della propria attività artistica – è oggettivamente di caratura globale e superiore.

Ne consegue che il punteggio attribuito all’attività di produzione artistica della ricorrente si appalesa manifestamente incongruo e sottostimato, imponendosi, pertanto, una nuova valutazione suscettibile di determinarne l’elevazione.

*

1.5. Confronto con il candidato Prof. Iorio Giovanni (quarto classificato).

Il Prof. Iorio Giovanni ha ottenuto addirittura il massimo del punteggio attribuibile per l’attività di produzione artistica (60/60), il che implica – secondo i criteri della Commissione – un profilo di “*assoluta eccellenza*”.

Ebbene, il candidato Iorio presenta un profilo artistico che include concerti in pianoforte in Italia (Terni, Foggia, Teramo...) nonché in Corea del Sud, Russia e Macedonia (**doc. 11**).

Di contro, la ricorrente Prof.ssa Tomassi presenta elementi oggettivamente superiori sotto tutti e tre i criteri valutativi stabiliti dall'art. 5, co. 3, Bando. Segnatamente:

- i. **prestigio degli enti:** la Prof.ssa Tomassi ha suonato alla Sydney Opera House, Boston Symphony Hall, Philharmonie di Berlino, Carnegie Hall, Teatro La Fenice, Teatro Massimo, Camera dei Deputati. Iorio documenta concerti in sedi di rilievo ma non comparabili per riconoscimento internazionale con le *venue* sopra elencate;
- ii. **varietà e qualità del repertorio:** la Prof.ssa Tomassi ha collaborato con il Premio Oscar Luis Bacalov (elemento condiviso con Iorio, ma la Tomassi lo ha fatto per la rielaborazione della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*”, opera di rilevanza sinfonica di primo piano), oltre ad aver eseguito – *inter alia* – il Concerto K. 595 di Mozart e i Carmina Burana di Orff.;
- iii. **collocazione geografica:** la Prof.ssa Tomassi documenta oltre 200 concerti su scala globale (Europa, Americhe, Asia, Oceania), inclusa la riapertura dei circuiti di musica classica occidentale a Teheran. **Iorio documenta un’attività internazionale quantitativamente e geograficamente meno estesa.**

In definitiva, il raffronto tra i due profili rende evidente che il *curriculum* della Prof.ssa Tomassi risulta quantomeno comparabile – e, per plurimi aspetti, oggettivamente superiore – a quello del Prof. Iorio.

Ciononostante, **LA RICORRENTE HA OTTENUTO APPENA 50/60, MENTRE AL PROF. IORIO È STATO ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI 60/60.**

Ne deriva una evidente disparità di trattamento (**uno scarto di addirittura 10 punti!**), nonché una palese violazione dei criteri valutativi autoimposti dalla stessa Commissione, con conseguente nuova valutazione della ricorrente suscettibile di determinarne l'elevazione.

*

1.6. Confronto con il candidato Prof. Sammiceli Simone (quinto classificato).

Il candidato Sammiceli ha ottenuto un punteggio di 56/60, superiore di addirittura 6 punti rispetto a quello della ricorrente.

Dalla domanda del Prof. Sammiceli emergono esibizioni presso sedi di indubbio rilievo, quali l'Auditorium Parco della Musica, il Teatro La Fenice, il Teatro Carlo Felice, il Tivoli Vredenburg di Utrecht, l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo ed il Salón de Actos di Madrid (**doc. 12**).

Pur a fronte di un *curriculum* certamente qualificato, un raffronto oggettivo del prestigio internazionale delle sedi e della diffusione geografica dell'attività artistica depone inequivocabilmente in favore della ricorrente.

Ed infatti la Prof.ssa Tomassi documenta un'attività concertistica sviluppatasi su ben quattro continenti – Europa, Americhe, Asia ed Oceania – con oltre 200 concerti, comprensivi di esibizioni presso istituzioni di assoluto prestigio internazionale quali la Sydney Opera House, la Philharmonie di Berlino, la Carnegie Hall di New York, il Teatro La Fenice e la Boston Symphony Hall.

Di contro, l'attività del Prof. Sammiceli – pur comprendendo esperienze internazionali – risulta geograficamente meno estesa e non comparabile, per ampiezza e rilevanza, a quella documentalmente comprovata dalla ricorrente.

Il Prof. Sammiceli allega altresì alcune incisioni – tra cui il doppio CD “Scarlatti Keyboard Sonatas vol. 10” (2024) – nonché collaborazioni con istituzioni quali la GOG, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ed il Festival delle Nazioni.

Ebbene, anche sotto tale distinto ma concorrente profilo valutativo, la posizione della ricorrente si appalesa quantomeno comparabile, se non superiore.

Ed infatti la Prof.ssa Tomassi ha documentato di avere ricoperto ruoli di elevatissima responsabilità artistica ed organizzativa, quale quello di Responsabile artistica della tournée americana per le Celebrazioni ufficiali dei 150 anni dell’Unità d’Italia, progetto accreditato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non solo.

Il *curriculum* della ricorrente richiama espressamente la partecipazione alle “*Serate Musicali della Scala per ‘Milano ricorda Chopin nei 150 anni dalla morte’*”, realizzate in coproduzione con Arte – Televisione Polacca e comprensive della proiezione di un prodotto audiovisivo destinato ad una vasta platea internazionale.

Trattasi, dunque, non di una mera esecuzione concertistica, bensì di una produzione culturale e mediatica di significativa diffusione internazionale, certamente comparabile – se non superiore – rispetto alle incisioni discografiche allegate dal Prof. Sammiceli.

A ciò si aggiunge, infine, l’esecuzione in prima mondiale assoluta della “*Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra*” di Bellini-Bacalov, evento di eccezionale rilievo artistico e mediatico, idoneo *ex se* a qualificare il profilo della ricorrente quale espressione di assoluta eccellenza artistica.

Pertanto, **non si comprende come sia stato possibile attribuire al Prof. Sammiceli un punteggio superiore di ben 6 punti rispetto a quello**

riconosciuto alla ricorrente, specie considerando che ogni punto in più attribuito risulta macroscopicamente rilevante.

Ne discende l'evidente illegittimità della valutazione operata dalla Commissione per difetto di istruttoria, manifesta irragionevolezza e disparità di trattamento, avendo l'Amministrazione applicato in modo incoerente e contraddittorio i medesimi criteri valutativi fissati dalla *lex specialis*.

*

1.7. Confronto con il candidato Prof. Matteo Bevilacqua (ottavo classificato).

Il Prof. Bevilacqua ha ottenuto un punteggio pari a 54,5/60, superiore di ben 4,5 punti rispetto a quello attribuito alla ricorrente.

Ebbene, **il curriculum del Prof. Bevilacqua documenta un'attività concertistica geograficamente concentrata prevalentemente tra Italia e Belgio** (doc. 13).

Le sedi indicate – quali il Teatro Flagey di Bruxelles, il Teatro Menotti di Milano ed il Palazzo delle Esposizioni di Roma – pur indubbiamente prestigiose, **non appaiono comparabili per notorietà, selettività e rilevanza internazionale ai palcoscenici calcati dalla Prof.ssa Tomassi**.

La ricorrente documenta infatti esibizioni presso istituzioni di assoluto rilievo mondiale – tra cui la Carnegie Hall di New York, la Sydney Opera House, la Philharmonie di Berlino e la Boston Symphony Hall – nonché un'attività artistica sviluppatasi su quattro continenti, con oltre 200 concerti internazionali.

Ne deriva che la Commissione, attribuendo un punteggio superiore di ben 4,5 punti al Prof. Bevilacqua, ha palesemente disatteso il criterio della **“collocazione geografica il più possibile diversificata”** espressamente valorizzato dalla *lex specialis*, finendo per premiare in

misura sproporzionata un profilo oggettivamente meno diversificato rispetto a quello della ricorrente.

Anche sotto il profilo della qualità e varietà del repertorio, la valutazione appare manifestamente illogica.

La Prof.ssa Tomassi ha infatti documentato progettualità artistiche di straordinaria originalità e complessità, tra cui la collaborazione esclusiva con il Premio Oscar Luis Bacalov per la rielaborazione della “Norma – Libera Fantasia e Variazioni per Pianoforte e Orchestra”, eseguita in prima mondiale assoluta, nonché l’esecuzione di opere sinfoniche e pianistiche di massimo rilievo con orchestre di fama internazionale, tra cui quella del Teatro di San Carlo di Napoli.

Di contro, il Prof. Bevilacqua allega una significativa attività discografica recente per etichette prestigiose quali Naxos e Grand Piano, nonché collaborazioni con orchestre di rilievo, quali l’Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia e l’Orchestre Royal de Chambre de Wallonie.

Tuttavia, anche a voler riconoscere l’indubbio valore del relativo *curriculum*, **non si comprende come la Commissione abbia potuto collocare l’attività della Prof.ssa Tomassi – caratterizzata da una carriera solistica internazionale consolidata e da collaborazioni artistiche uniche nel panorama concertistico – in una fascia di punteggio inferiore, con uno scarto di addirittura 4,5 punti.**

L’operato della Commissione si appalesa pertanto viziato da macroscopica illogicità, difetto di istruttoria e disparità di trattamento, risolvendosi in un evidente errore di apprezzamento dell’attività di produzione artistica allegata dalla ricorrente.

*

1.8. Confronto con il candidato Prof. Carcano Gabriele (undicesimo classificato).

Il candidato Carcano ha ottenuto un punteggio di 58,5/60.

Ebbene, pur a fronte dell'indubbio prestigio del curriculum del Prof. Carcano, anche in questo caso la marcata divaricazione rispetto al punteggio riconosciuto alla Prof.ssa Tomassi si appalesa del tutto sproporzionata ed irragionevole.

Sotto il profilo comparativo, emerge anzitutto come entrambi i candidati abbiano svolto attività concertistica presso sedi di assoluto rilievo internazionale, tra cui la Carnegie Hall di New York (**doc. 14**). La Prof.ssa Tomassi documenta, inoltre, esibizioni presso la Sydney Opera House e la Boston Symphony Hall, mentre il Prof. Carcano allega attività presso la Wigmore Hall e la Tonhalle di Zurigo.

Si tratta, dunque, di percorsi artistici **ENTRAMBI** COLLOCABILI AI MASSIMI LIVELLI DELLA CIRCUITAZIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE.

Parimenti significativa è la circostanza che la ricorrente presenti una diffusione geografica dell'attività artistica ancora più ampia, estesa anche all'Oceania, **elemento non riscontrabile nel curriculum del Prof. Carcano.**

Ne deriva che, a fronte di profili artistici sostanzialmente equivalenti – e, per taluni aspetti, persino maggiormente qualificati in favore della ricorrente – **UNA DIFFERENZA DI BEN 8,5 PUNTI RISULTA DEL TUTTO ARBITRARIA ED INCOMPRESIBILE.**

La valutazione operata dalla Commissione in riferimento alla domanda della ricorrente appare pertanto viziata da eccesso di potere per manifesta irragionevolezza, difetto di istruttoria e disparità di trattamento, non essendo dato comprendere l'iter logico-giuridico che giustificerebbe una differenziazione così marcata tra profili artistici quantomeno comparabili.

*

1.9. Confronto con il candidato Prof. Kostandin Tashko (sedicesimo classificato).

La prova del macroscopico difetto di istruttoria, del grave travisamento dei fatti e della evidente disparità di trattamento emerge, infine, prendendo in riferimento la valutazione dell'attività di produzione artistica del Prof. Kostandin Tashko, **candidato nato nel 1997**, pari a 52 punti (**con 2 punti in più la ricorrente sarebbe terza in graduatoria**).

Ebbene, ancorché il Prof. Tashko presenti un profilo brillante e promettente, si tratta pur sempre di una **carriera ancora fisiologicamente collocata in una fase iniziale e priva** – per ragioni anche solo anagrafiche – **di quella profondità temporale, continuità professionale e sedimentazione internazionale che connotano invece il PERCORSO ARTISTICO DELLA PROF.SSA TOMASSI, SVILUPPATOSI PER DECENNI nei principali teatri e circuiti concertistici mondiali.**

Ebbene, appare manifestamente irragionevole – oltre che sintomatico di evidente disparità di trattamento – qualificare l'attività artistica della ricorrente – pianista di consolidata fama internazionale – come meramente “sufficiente/buona” mediante l'attribuzione di 50 punti, riconoscendo invece al giovane candidato Tashko un punteggio superiore, pari a 52 punti, corrispondente alla fascia dell'“ottimo livello”. Ed infatti, dalla domanda del Prof. Tashko emerge che questi ha svolto un'attività concertistica quasi esclusivamente legata al **contesto europeo**, come si evince dalle locandine e dal *curriculum*, che attesta esibizioni in Italia (Trieste, Venezia, Verona, Padova, Siena, etc.), Austria (Musikverein Vienna), Slovenia (Ljubljana), Portogallo (Porto, Coimbra) ed Albania (**doc. 15**).

MANCA COMPLETAMENTE QUELLA DIMENSIONE INTERCONTINENTALE (AMERICHE, ASIA, OCEANIA) CHE IL BANDO INDICAVA COME CRITERIO DI “PARTICOLARE IMPORTANZA” E CHE INVECE CARATTERIZZA IN MODO

OGGETTIVO E PREPONDERANTE LA CARRIERA DELLA RICORRENTE.

Anche sotto il profilo della qualità e varietà del repertorio artistico non emergono elementi idonei a giustificare un distacco di ben 2 punti rispetto alla valutazione attribuita alla Prof.ssa Tomassi.

Ed anzi, anche sotto tale concorrente parametro valutativo, il profilo della ricorrente – caratterizzato da collaborazioni artistiche di assoluto rilievo internazionale, produzioni sinfoniche di eccezionale complessità e una carriera concertistica consolidata nel panorama mondiale – risulta superiore a quello del Prof. Tashko.

Circostanza, questa, tutt'altro che irrilevante, ove si consideri che sarebbe stata sufficiente l'attribuzione di appena 2 punti ulteriori affinché la Prof.ssa Tomassi risultasse collocata *ex aequo* al terzo posto della graduatoria impugnata.

* * *

In definitiva, l'analisi comparativa delle domande presentate dagli altri candidati collocatisi in posizione peggiore rispetto alla ricorrente dimostra come **la Commissione abbia applicato i criteri valutativi in modo incoerente, contraddittorio ed arbitrario, finendo per sottostimare macroscopicamente il profilo artistico della Prof.ssa Tomassi.**

Ed infatti, il raffronto con i *curricula* degli altri candidati evidenzia come la ricorrente presenti un profilo quantomeno comparabile e, per plurimi aspetti, oggettivamente superiore rispetto a quello di candidati cui sono stati attribuiti punteggi significativamente più elevati.

L'approfondita analisi delle singole domande si è resa necessaria al fine di superare il tradizionale schermo della discrezionalità tecnica della Commissione, dimostrando come, nel caso di specie, l'esercizio del potere valutativo sia trasmodato in una valutazione manifestamente irragionevole, arbitraria e priva di adeguato supporto istruttorio.

* * *

2. IN VIA SUBORDINATA: VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487 E DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 15 NOVEMBRE 2011, N. 224. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 97 COST.); ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO, DIFETTO DI ISTRUTTORIA E ILLOGICITÀ MANIFESTA.

In via espressamente subordinata si evidenzia che l'intera procedura di valutazione posta in essere dalla Commissione giudicatrice è inficiata da un vizio radicale e insanabile, che ne compromette la legittimità e la validità degli esiti.

La Commissione, infatti, ha proceduto alla valutazione di merito dei titoli dei singoli candidati essendo costantemente a conoscenza della loro identità, in palese e frontale violazione del principio di anonimato, che costituisce un presidio fondamentale dell'imparzialità dell'azione amministrativa.

Tanto emerge inequivocabilmente dai verbali di gara e, in particolare, dal Verbale n. 4 del 27 novembre 2025 (conosciuto solo a seguito dell'istanza di accesso agli atti successiva al ricorso **doc. 16**) allorché, a seguito della riapertura dei termini, la Commissione ha preso visione dell'elenco aggiornato e completo dei candidati prima di riprendere le operazioni valutative.

Entro il termine del 20/11/2025 sono pervenute ulteriori 257 domande in aggiunta a quelle pervenute entro il termine stabilito dal bando. La segretaria verbalizzante invia ai componenti della commissione in collegamento l'elenco dei candidati di seguito elencati in ordine di ID:

Nr.pr.	ID Domanda	Cognome e nome candidato
1	1367	Falciani Alessio
2	1394	Pasquini Elisa
3	1408	Nuzzello Evelyn
4	1429	D'amato Andrea
5	1472	Faccini Elia
6	1496	Bene Rosamaria
7	1551	De Quarto Chiara
8	1555	Gemmiti Fabio
9	1745	Brancale Nicoletta
10	1756	Lapedota Sergio
11	1821	Costa Sergio

estratto del Verbale n. 4 del 27 novembre 2025, **doc. 16**, pag. 1

**SOLO DOPO AVER PRESO VISIONE DEI “NOMI”
E “COGNOMI” DI TUTTI I CANDIDATI LA COMMISSIONE HA
PROCEDUTO A VALUTARE “NEL MERITO” LE DOMANDE
DEI CONCORRENTI.**

La Commissione dopo aver terminato nella seduta del 05/03/2026 la valutazione delle domande di tutti i candidati provvede alla compilazione delle schede individuali, degli elenchi degli idonei, dei non idonei e non valutati da trasmettere al Direttore in allegato al presente verbale..

I lavori della Commissione si concludono alle ore 13:00.

Letto e approvato seduta stante

estratto del verbale n. 10 dell'11 marzo 2026, **doc. 17**, pag. 1

La descritta modalità operativa viola in modo frontale il principio di anonimato, che è diretta promanazione dei principi costituzionali di imparzialità, buon andamento e parità di trattamento (art. 97 Cost.).

Come noto, la *ratio* di tale principio è quella di assicurare che la valutazione sia il più possibile oggettiva e libera da ogni potenziale condizionamento, anche solo inconscio, derivante dalla conoscenza dell'identità del candidato.

A tal riguardo, Codesto Ecc.mo Collegio – con la sentenza n. 346/2023 – ha stabilito che **“la regola dell’anonimato è inderogabile in tutte le ipotesi in cui si richieda la redazione di un elaborato scritto, anche in mancanza di una espressa previsione del bando che disciplina la procedura concorsuale. Il principio dell’anonimato nelle procedure concorsuali**

che –come già osservato- costituisce diretta conseguenza del criterio generale di imparzialità della pubblica amministrazione, assicura l'indipendenza di giudizio dell'organo valutativo ed evita il rischio, anche potenziale, di condizionamenti esterni” (TAR Puglia, Bari, sez. I[^], 22 febbraio 2023, n. 346 e la giurisprudenza ivi richiamata, tra cui TAR. Umbria, 7 aprile 2016, n. 332; Cons. Stato, sez. IV[^], 5 dicembre 2006, n. 7116).

Nel caso di specie, la violazione del principio di anonimato non si è esaurita in un singolo atto, ma ha permeato l'intera fase valutativa, concretizzandosi in ogni singola valutazione espressa dalla Commissione. Tale vizio procedurale, di gravità radicale, si traduce in un palese eccesso di potere per sviamento e inficia la legittimità di tutte le valutazioni individuali e, di conseguenza, della graduatoria finale che ne costituisce l'atto conclusivo.

Sul punto, l'Ad. Plen del Cons. Stato 26/2013 ha statuito che “*una violazione non irrilevante della regola dell'anonimato da parte della commissione determina de iure la radicale invalidità della graduatoria finale*”.

Va da sé che, in via subordinata, l'intera procedura valutativa deve essere ritenuta illegittima e – con essa – anche la graduatoria impugnata.

* * *

ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus* è nelle argomentazioni in diritto.

Quanto al requisito del *periculum*, la necessità e l'urgenza della tutela cautelare discendono dalla circostanza che **l'Amministrazione ha già dato esecuzione alla graduatoria impugnata, procedendo alla stipulazione dei contratti con i candidati illegittimamente collocati in posizione poziore.**

In difetto di immediata sospensione, tali rapporti sono destinati a consolidarsi, cristallizzando una situazione di fatto difficilmente

reversibile e idonea a pregiudicare in via definitiva le ragioni della ricorrente, anche in vista della decisione di merito, con conseguente svuotamento di effettività della tutela giurisdizionale invocata.

Il *periculum*, peraltro, **NON SI ATTEGGIA IN TERMINI MERAMENTE EVENTUALI O FUTURI, MA SI È GIÀ CONCRETAMENTE PRODOTTO, ATTESO CHE, CON PROVVEDIMENTO DEL 10 APRILE 2026 (doc. 8) L'AMMINISTRAZIONE HA DISPOSTO LA REVOCA DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO IN ESSERE CON LA PROF.SSA TOMASSI, DETERMINANDONE L'IMMEDIATA ESTROMISSIONE DALL'ATTIVITÀ DIDATTICA.**

A ciò si aggiunge un ulteriore e rilevante profilo di pregiudizio, attinente all'interesse degli studenti, i quali – come emerge dalle formali segnalazioni versate in atti (**doc. 9**) – hanno manifestato espresso apprezzamento per l'elevato livello dell'attività didattica svolta dalla ricorrente e viva contrarietà alla sua sostituzione, **evidenziando come l'avvicendamento imposto dalla graduatoria incida negativamente sulla continuità e sulla qualità del percorso formativo.**

Ne deriva un pregiudizio grave, attuale e irreparabile – non integralmente ristorabile per equivalente – che investe non solo la posizione della ricorrente, bensì anche il corretto andamento dell'attività didattica.

Per altro verso, il consolidarsi della graduatoria definitiva è idoneo a determinare in capo alla ricorrente un **grave e attuale pregiudizio sul piano professionale**, atteso che la sua illegittima collocazione incide direttamente sulle future possibilità di incarico e di progressione nell'ambito accademico, oltre che la sua immagine professionale.

Risulta, pertanto, evidente la ricorrenza delle esigenze cautelari, che tuttavia potrebbero essere soddisfatte anche attraverso la fissazione a breve dell'udienza pubblica *ex art. 55, comma 10, cod. proc. amm.*

* * *

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICAZIONE
PER PUBBLICI PROCLAMI

A seguito del riscontro fornito all'istanza di accesso agli atti, la ricorrente ha potuto prendere visione delle domande presentate dagli altri candidati, dalle quali emergono – come ampiamente dedotto nel presente giudizio – evidenti profili di difetto di istruttoria e/o travisamento dei fatti, nonché manifeste disparità di trattamento.

Le censure articolate nel presente giudizio risultano, pertanto, oggi estese anche alla posizione di ulteriori candidati, oltre alla sola Prof.ssa Anna Antonova originariamente evocata in giudizio.

Si chiede, conseguentemente, all'Ecc.mo Collegio, ove ritenuto necessario ai fini dell'integrità del contraddittorio, di autorizzare la notificazione per pubblici proclami nei confronti dei candidati Riccardo Natale, Giovanni Iorio, Simone Sammiceli, Matteo Bevilacqua, Gabriele Carcano e Kostandin Tashko.

A tal fine, si rappresenta che l'individuazione dei relativi indirizzi di residenza e/o PEC risulta particolarmente gravosa non soltanto in ragione del numero dei controinteressati, ma altresì in quanto le domande ostese risultano oscurate con riferimento al codice fiscale, dato indispensabile ai fini della verifica ed acquisizione dei relativi recapiti.

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, *contrariis reiectis*:

- in via pregiudiziale, disporre la notificazione per pubblici proclami;
- cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati; b
- in via principale e nel merito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati, disponendo la rideterminazione della graduatoria previa corretta valutazione delle attività della

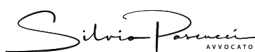
ricorrente, con il suo inserimento nella posizione spettante. Ove ritenuto necessario – e nel caso di specie tale necessità appare ricorrere – disporre la rinnovazione della valutazione dei titoli ad opera di una Commissione in diversa composizione.

Con espressa riserva di formulare istanza di risarcimento dei danni.

Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio, nonché con la refusione integrale del contributo unificato, pari – per quanto riguarda il ricorso introduttivo – ad € 650,00 (non dovuto in relazione ai presenti motivi aggiunti).

Roma, 28 maggio '26

Avv. Silvio Pascucci

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Silvio Pascucci". Below the signature, the word "AVVOCATO" is printed in small, capital letters.

Firmato digitalmente da:
PASCUCCI SILVIO
Organizzazione: ORDINE
AVVOCATI ROMA
Data: 28/05/2026 06:17:10

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 00719/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 719 del 2026, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Rossanna Tomassi, rappresentata e difesa dall'avvocato Silvio Pascucci, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

- Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Ministro in carica;
- Conservatorio di Musica “Umberto Giordano” di Foggia, in persona del Direttore
in carica;

entrambi rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di
Bari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Anna Antonova, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

della graduatoria definitiva prot. n. 3449 del 30 marzo 2026 relativa alla procedura
di selezione per il reclutamento di personale docente a tempo determinato nel

settore artistico-disciplinare AFAM018/Pianoforte, pubblicata in data 30 marzo 2026;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.
- di procedere alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente con attribuzione del corretto punteggio, in conformità ai criteri stabiliti dal Bando in diversa composizione;
- nonché, in via espressamente subordinata, alla rinnovazione dell'intera procedura valutativa

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio eli Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" di Foggia;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 luglio 2026 l'avv. Donatella Testini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le esigenze della ricorrente siano apprezzabili favorevolmente e tutelabili adeguatamente con la sollecita definizione del giudizio di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a.;

Considerato che le censure dedotte in giudizio mirano sia alla rinnovazione parziale della procedura, mediante rivalutazione dei titoli della ricorrente, sia, in via subordinata, alla rinnovazione dell'intera procedura valutativa;

Ritenuto, stante la notifica del ricorso ad un solo controinteressato, di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, identificati in tutti i soggetti partecipanti alla selezione pubblica per cui è causa, in considerazione delle censure proposte in via subordinata;

Preso atto che la parte ricorrente ha chiesto di poter provvedere alla notifica per pubblici proclami;

Visto il comma 4 dell'art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Ritenuto, pertanto, di ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati mediante notificazione per pubblici proclami nelle forme di seguito precisate:

A) la ricorrente dovrà trasmettere al Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia la richiesta di pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale, dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati;
- 4.- l'indicazione nominativa dei controinteressati, come sopra individuati;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (n. R.G. assegnato all'odierno ricorso) e dell'anno di deposito (2026) nella sezione “Ricerche” “Ricorsi”, rintracciabile all'interno della sottosezione “TAR Puglia - Bari” della sezione TAR (Tribunali amministrativi regionali);
- 6.- l'indicazione degli estremi della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami e che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza;
7. - il testo integrale del ricorso;

B) in ordine alle prescritte modalità, il Conservatorio - a sua volta - l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - in apposita sezione denominata “Atti di

notifica” - il predetto avviso, il ricorso, la presente ordinanza e l’elenco nominativo dei controinteressati distinti come sopra indicato, previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso, della presente ordinanza e dell’elenco nominativo dei controinteressati distinti come sopra indicato, su supporto informatico, e non dovrà rimuovere l’avviso e i documenti - come sopra trasmessi da parte ricorrente - sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado;

- il Conservatorio ha l’obbligo di rilasciare a parte ricorrente, su richiesta di quest’ultima, un attestato relativo all’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza, dell’elenco nominativo dei controinteressati, dell’avviso, reperibile in un’apposita sezione del sito denominata “Atti di notifica”, con la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- il Conservatorio dovrà curare che sulla home page del proprio sito istituzionale venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza, l’elenco nominativo dei controinteressati integrati, l’avviso;

C) parte ricorrente dovrà:

- trasmettere al Conservatorio la suddetta richiesta di pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Amministrazione, nel termine perentorio di 10 (10) giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, pena l’improcedibilità del ricorso;

- in seguito, dovrà depositare in via telematica agli atti di causa prova della trasmissione della predetta richiesta di pubblicazione (presentata entro il suddetto termine perentorio di 10 - dieci - giorni); il predetto deposito dovrà essere effettuato tempestivamente e comunque, pena l’improcedibilità del ricorso, entro il termine perentorio di cui all’art. 73, comma 1 Cod. proc. amm. per la produzione di documenti;

- infine, depositare in via telematica prova della prescritta avvenuta pubblicazione tempestivamente e comunque, pena l’improcedibilità del ricorso, entro il termine perentorio di cui all’art. 73, comma 1 Cod. proc. amm. per la produzione di

documenti.

La trattazione del merito della controversia è fissata, ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a. alla pubblica udienza indicata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Prima, così dispone:

- fissa, ai sensi dell'art. 55, comma 10, la pubblica udienza di trattazione della controversia alla data del 16 dicembre 2026;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 8 luglio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Leonardo Spagnoletti, Presidente

Maria Luisa Rotondano, Consigliere

Donatella Testini, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Donatella Testini

IL PRESIDENTE
Leonardo Spagnoletti

IL SEGRETARIO

ELENCO NOMINATIVO DEI CONTROINTERESSATI

1. Aiello Gabriele
2. Al Deek Omar
3. Alberti Sabrina
4. Amato Mattia
5. Amoresano Sara
6. Anatasio Carmen
7. Andreoli Sofia
8. Andri Matteo
9. Antonova Anna
10. Argentieri Gianpaolo
11. Baglieri Paolo
12. Baldaccini Ilaria
13. Barbato Francesca
14. Barison Beatrice
15. Bartolucci Sara
16. Basile Giovanna
17. Bauleo Andrea
18. Bellini Anna-Lisa
19. Belpassi William
20. Bene Rosamaria
21. Benignetti Michele
22. Bertotto Francesco
23. Bertulli Lavinia
24. Bevilacqua Matteo
25. Biagioli Chiara
26. Bianchi Alessandro Costantino
27. Bianco Fabio
28. Bistarelli Alessandro
29. Blasio Gianluca
30. Bocchino Floriano
31. Boccuzzi Benedetto
32. Boggian Tommaso
33. Bolognesi Giorgio
34. Bonatesta Arianna
35. Bonazzo Antonio Gabriele
36. Bonfilio Pietro
37. Bonfitto Chiara
38. Bordin Elisa
39. Bordonaro Ivana
40. Bortoluzzi Luca
41. Borzillo Luigi
42. Brancale Nicoletta
43. Bricchetto Federico
44. Bruno Paolo

45. Bucaioni Federico
46. Budano Paola
47. Buglione Felice
48. Cabras Matteo
49. Cafaro Stefania
50. Calabro' Marcello
51. Calla' Dario
52. Campanini Stefano
53. Candelieri Grazia
54. Candotti Michelle
55. Cannata Andrea
56. Capannolo Gianluca
57. Capone Alessandro
58. Capotorto Domenico
59. Carafa Clarissa
60. Caragiulo Annastella
61. Carcano Gabriele
62. Cardilli Giovanni
63. Cardillo Tania
64. Cardinale Lucia
65. Carmina Dario
66. Caroli Vitantonio
67. Catalano Alfonso Maria
68. Cava Davide
69. Cavalleri Ilaria
70. Cecchin Mauro
71. Cesarano Davide
72. Chiapella Arzani Caterina
73. Chiga Camilla
74. Chindamo Andrea
75. Chinellato Michele
76. Chines Alberto
77. Ciaccio Antonino
78. Ciano Allegra
79. Ciano Roberta
80. Ciano Sara
81. Ciprietti Alessio
82. Ciruolo Enzo
83. Conte Benedetta
84. Coppin Guido Orso Maria
85. Cori Beatrice
86. Costa Sergio
87. Costantini Luna
88. Costantino Ilaria
89. Costoli Nicole
90. Coviello Aurelio Vincenzo
91. D'Aloi Giuseppe
92. D'Amato Andrea

93. D'Angelo Raffaele
94. Daniele Gianluigi
95. Daniele Giuseppe Marco
96. D'ascenzo Michele
97. De Angiolini Matilda
98. De Carlo Gabriele
99. De Migno Lidia
100. De Napoli Isenarda
101. De Nisi Giordano
102. De Pasquale Antonia
103. De Quarto Chiara
104. De Santi Stefania
105. Del Gobbo Alessandro
106. Del Vecchio Giancarlo
107. Desiderio Teresa
108. Di Bari Filippo
109. Di Crescenzo Chiara
110. Di Gennaro Alessandra
111. Di Lecce Cristina
112. Di Napoli Roberto
113. Di Pasquale Emilia
114. D'Ippolito Pierluigi
115. Domenichiello Bruna
116. D'Onofrio Antonello
117. Doria Miglietta Giovanni
118. Evangelista Pasquale
119. Fabrizi Michele
120. Faccini Betsabea
121. Faccini Elia
122. Falciani Alessio
123. Famiglietti Giuseppina
124. Farabella Quirino
125. Faragli Gianluca
126. Fazio Michele
127. Feola Carlo
128. Ferlito Federico
129. Ferrando Sarah
130. Fiore Anna
131. Florio Vincenzo
132. Fontana Michele
133. Forlenza Tullio
134. Francescon Leonardo
135. Franco Ludovica
136. Fulimeni Jacopo
137. Furio Vincenzo
138. Gaccione Lorena
139. Galassi Vincenzo Antonio
140. Galullo Monica Pia
141. Gatto Dario

142. Gatto Livia
143. Gatto Pietro
144. Gavryliuk Olga
145. Gemmiti Fabio
146. Gemmiti Sandro Luciano
147. Gesuato Elisabetta
148. Giambersio Donatello
149. Giliberti Marco
150. Giordani Martina
151. Giordano Achille
152. Giorgetti Matteo
153. Gitto Salvatore
154. Giuliano Lucia
155. Golofit Katarzyna
156. Gorgoni Patrizia
157. Granieri Arianna
158. Grano Francesco
159. Grillo Luisa
160. Gropello Mattia
161. Grotto Massimiliano
162. Guerrieri Michele
163. Iacovelli Federica
164. Ieracitano Luca
165. Indelicato Nicolo'
166. Internullo Francesco
167. Iorio Giovanni
168. Iozzelli Beniamino
169. Iunco Federico
170. Jace Andrea
171. Kapinkovska Teodora
172. Lapedota Sergio
173. Laura Gabriele
174. Lazzari Giorgio
175. Leone Bruno Francesco
176. Librale Simone
177. Licchetta Alessandro
178. Licinio Laura
179. Lo Bianco Maria Concetta
180. Lobefaro Greta Maria
181. Loisi Vincenzo
182. Lombardi Johnny
183. Lorenzini Mattia
184. Losito Nicola
185. Madrigal Soto Marcos Raul
186. Maganzani Tommaso
187. Malandrini Manuel
188. Manca Ester Maria Grazia
189. Mancini David
190. Mantovani Marco

191. Manzo Alberto
192. Marchesin Iuri
193. Marrone Luigi
194. Martuccio Marco
195. Marzorati Elisa
196. Mascetti Danilo
197. Mascia Giovanni
198. Masera Samuele
199. Masi Francesco
200. Matarazzo Antonio
201. Mazzeo Raimondo
202. Mazzonetto Francesco
203. Mazzonetto Ida Antonia
204. Meletti Rosanna
205. Mennini Alessandro
206. Merlin Cinzia
207. Merolla Lucrezia
208. Metafune Sara
209. Micheli Gabriele
210. Micieli Ruben
211. Misuraca Emanuele
212. Monaco Leone
213. Monopoli Massimiliano
214. Monti Federica
215. Monza Elena Maria
216. Moretti Letizia
217. Morici Anna Maria
218. Mormandi Valeria
219. Moro Sara
220. Mosca Claudio
221. Mossali Josef Edoardo
222. Mostacci Alessandra
223. Motta Francesco
224. Munteanu Ramona Elena
225. Murgia Adriano
226. Napoleoni Andrea
227. Natale Riccardo
228. Ninno Irene
229. Notarnicola Matteo Emanuele
230. Nuzzello Evelyn
231. Odifredi Tommaso
232. Olivieri Giulia
233. Oppedisano Roberto
234. Ottaviano Antonio
235. Pagnotta Luca
236. Pandolfi Roberta
237. Pantani Nicola
238. Paradiso Lucia
239. Partipilo Annarosa

240. Pasquini Elisa
241. Pastore Ottavia Valentina
242. Pavani Alberto
243. Pellecchia Francesco Mattia
244. Perciaccante Massimo
245. Peresson Paola
246. Pertini Francesco
247. Persi Giulia
248. Petrarca Raffaele
249. Petrone Alessia
250. Petrucci Jacopo
251. Picci Modesto
252. Pilla Arnese Camilla
253. Piredda Filippo
254. Pirrotta Teresa Maria
255. Pisanu Giovanni-Andrea
256. Pische Federico Giovanni
257. Pone Lorenzo
258. Porto Paolo
259. Pregeljc Mojca
260. Privitera Antonio
261. Privitera Fabrizio
262. Profeta Valeria
263. Puglielli Daniele
264. Puig I Gomez Marta
265. Pulsoni Marianna
266. Racioppi Elisa
267. Raddato Francesco
268. Redigonda Andrea
269. Rezzaro Elena
270. Riccio Andrea
271. Rigano Livia
272. Rigato Nicola
273. Rigoni Anna
274. Rizov Martin
275. Rizza Chiara
276. Rizzo Anna
277. Rizzo Emanuele
278. Rossetti Virginia
279. Ruggiero Leonardo
280. Ruiz De Ballesteros Stefano
281. Rumici Elisa
282. Russo Giulia
283. Sacher Luca
284. Salemme Flavia
285. Salhi Amir
286. Sammiceli Simone
287. Santi Margherita
288. Scafarella Paolo

289. Scali Umberto Giorgio Maria
290. Scalzo Maria
291. Sebastiani Matteo
292. Sellitri Sabina
293. Sgarbanti Simone
294. Shaklev Andrej
295. Shirvani Sara
296. Simoni Alessandro
297. Sinicropi Ilaria
298. Slijepcevic Milan
299. Smaldone Antonio
300. Sorrentino Maria Rosaria
301. Soviero Claudio Luigi
302. Stallone Alessandra
303. Stella Ilenia
304. Surdi Davide
305. Tacchini Samuele
306. Tamburelli Andrea
307. Tamburello Ileana
308. Tashko Kostandin
309. Taurisano Ylenia
310. Tenisci Filippo
311. Terzano Daniele Giuseppe
312. Tirone Salvatore
313. Tomassetti Danila
314. Tomassi Rossana
315. Toniolo Giulia
316. Tornabene Eric
317. Tropea Francesco
318. Trovato Alessandro
319. Turchi Massimiliano
320. Tuttolomondo Giusy Ines
321. Vaccarella Salvatore
322. Valbonesi Viller
323. Villa Stefano Angelo
324. Villani Debora
325. Virgili Domenico
326. Vorzitelli Roberta
327. Wegher Eleonora
328. Zagni Raffaella
329. Zanghi' Alessia
330. Zentilin Paolo
331. Zuddio Ferdinando

Richiesta di pubblicazione per notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 4, c.p.a. ? Ricorso TAR Puglia Bari R.G. n. 719/2026 ? Rossanna Tomassi / Ministero dell'Istruzione e del Merito ? Conservatorio di Musica Umberto Giordano di Foggia

Da **Silvio Pascucci** <silviopascucci@ordineavvocatiroma.org>

A **conservatoriofoggia@pec.it** <conservatoriofoggia@pec.it>,
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it <ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it>,
ads.ba@mailcert.avvocaturastato.it <ads.ba@mailcert.avvocaturastato.it>

Data mercoledì 29 luglio 2026 - 20:55

Spett.li Amministrazioni,

si prega di prendere visione di quanto in allegato.

Distinti saluti.

--

Silvio Pascucci
AVVOCATO | CONSULENTE LEGALE

Socio SIEDAS
Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo

E studiolegalespascucci@gmail.com

M +39 3398004073

P +39 06 9106125

A Via Piave n. 66 - 00187 Roma

La presente comunicazione ed i suoi eventuali allegati sono nella disponibilità esclusiva dell'effettivo destinatario. Essi possono contenere informazioni confidenziali o riservate. Si rende noto, pertanto, al lettore che non ne fosse l'effettivo destinatario, che di essa e dei suoi allegati è vietata ogni acquisizione, detenzione, diffusione, utilizzazione o estrazione di copia e che i predetti comportamenti possono configurare violazione della vigente normativa sulla privacy ed infrazione del diritto alla riservatezza della corrispondenza, anche agli effetti penali. Chiunque avesse ricevuto il presente documento per errore o per qualsiasi altra causa, senza esserne l'effettivo destinatario, vorrà cortesemente darne notizia al seguente indirizzo e-mail: studiolegalespascucci@gmail.com

All. B - copia del ricorso e dei motivi aggiunti.pdf

All. A - Avviso per pubblici proclami.pdf

00. Prof.ssa Rossanna Tomassi - richiesta di pubblicazione di avviso sito web pubblici proclami.pdf

All. D - Elenco nominativo controinteressati.pdf

All. C- Ordinanza TAR Puglia, n. 922 del 20.7.2026.pdf